



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

ASSE IV – LEADER



RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione
del G.A.L. Antico Dogado n. 17 del 28.07.2015



10 - VENEZIA – G.A.L. ANTICO DOGADO

*LE VIE DELLA SERENISSIMA. La laguna veneta incontra
l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti
rurali, tra itinerari di terra e di acqua*



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE sulla realizzazione del Programma di sviluppo locale (PSL)

Ai sensi della DGR 199/2008, Allegato E, i GAL presentano alla Regione, entro la data del 31 luglio 2015, il Rapporto finale di esecuzione per la descrizione e valutazione complessiva dei risultati raggiunti nel periodo di programmazione rispetto alla strategia e agli obiettivi del PSL. Considerando le principali variazioni ed aggiornamenti intervenuti in fase di realizzazione del Programma di Sviluppo Locale, opportunamente richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali presentati alla Regione dal 2008 al 2014, il Rapporto finale di esecuzione intende rappresentare un quadro d'insieme di elementi ed elaborazioni, ai fini di una verifica complessiva sulla realizzazione della strategia e sul perseguimento dei relativi obiettivi, sulla base dell'impostazione originaria del Programma e dei principali dati di realizzazione.

INDICE

Sez. 1 Programma di Sviluppo Locale – Titolo	Pag. 3
Sez. 2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica	Pag. 3
Sez. 3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale	Pag. 3
Sez. 4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti	Pag. 5
Sez. 5. Strategia di sviluppo locale	Pag. 6
Sez. 6 Cooperazione-Misura 421	Pag. 11
Sez. 7 Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione- Modalità di attuazione	Pag. 14
Sez. 8. Strategie e strumenti di comunicazione	Pag. 15
Sez. 9 Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale	Pag. 17
Sez. 10 Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL	Pag. 18
Appendice 1	
Appendice 2	

1. Programma di Sviluppo Locale - Titolo

LE VIE DELLA SERENISSIMA. La laguna veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e di acqua

2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica

G.A.L. ANTICO DOGADO.

Associazione di diritto privato senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato (iscrizione n. 462 del registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato).

Sede legale e operativa: Via C. Colombo, 4-30010 Lova di Campagna Lupia (VE).

3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale

Riepilogare *schematicamente e per punti*, **le principali variazioni** intervenute nell'assetto del partenariato rispetto a quanto descritto nel PSL, sulla base anche degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

1	<p>Composizione e caratteristiche partner</p> <p>Nel 2008 il partenariato del GAL era costituito da 29 soci (17 pubblici e 12 privati); attualmente conta 30 soci (16 pubblici e 14 privati). Rispetto al rapporto annuale del 2014 la Provincia di Venezia con nota prot. n. 9560 del 03.02.2015 ha espresso la volontà di recedere dal GAL.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Partner (n. tot)/+-variazione (%): +3,45%• Partner con interessi/attività nell'ATD (n. tot) /+-variazione (%): +3,45%• Sedi operative dei partner nell'ATD (n. tot) /+-variazione (%): +3,45%
2	<p>Modalità aggregazione e rappresentatività</p> <p>L'ATD del GAL è formato da 13 comuni tutti soci dell'Antico Dogado. Di conseguenza le assemblee rappresentano un vero e proprio momento di aggregazione e confronto dove puntualmente sono state condivise le strategie della programmazione, le variazioni apportate al PSL e l'utilizzo della premialità ottenuta dalla Regione nel 2013.</p> <p>L'animazione si è articolata attraverso incontri pubblici, di front office e attraverso i canali informatici istituzionali (newsletter, sito web e di recente facebook) e ha coinvolto il più grande numero di portatori di interessi possibile.</p> <p>I soggetti coinvolti hanno aggregato interessi diversi all'interno del territorio, dimostrando una massa critica adeguata a garantire un'adeguata sostenibilità, anche dal punto di vista finanziario, alla strategia di sviluppo.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Partner pubblici (n. tot)/+-variazione (%): -5,88%• Interessi rappresentati: 100%
3	<p>Organi statutari e modalità di compartecipazione finanziaria partner</p> <p>Gli organi statutari sono: il Presidente, l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Revisore Unico.</p> <p>Nel 2008 il Consiglio di Amministrazione era formato da 11 componenti; con deliberazione n. 8 del 12.12.2012 l'Assemblea dei Soci ha proceduto alla riduzione a 5 componenti, come stabilito dalla normativa in materia di "Riduzione del costo degli apparati politici ed amministrativi", come di seguito elencato: 3 in rappresentanza di Enti Privati e 2 di Enti Pubblici.</p> <p>Si conferma pertanto il mantenimento del requisito che a livello decisionale il partenariato locale deve essere composto per almeno il 50% da soggetti privati.</p> <p>Per quanto riguarda la compartecipazione finanziaria nel 2008 le quote sociali annuali corrispondevano a € 45.500,00; la medesima cifra è stata incassata nel 2014. Infatti la decadenza/recesso di alcuni soci privati è stata compensata dall'ingresso di nuove associazioni che hanno compensato le entrate annuali. Il patrimonio dell'Associazione (fondo di dotazione) nel 2008 corrispondeva a € 67.750,00, oggi è pari a €</p>	<ul style="list-style-type: none">• Composizione organo decisionale (n. tot)/+- variazione (%): -54,55%• Rappresentanza privata dell'organo decisionale % /+-variazione (%): -50%

	<p>107.424,77.</p> <p>La scelta fatta nel 2008 di differenziare le quote di adesione e quelle associative, in funzione del numero di abitanti e del tipo di appartenenza (componente pubblica/privata), ha permesso di cofinanziare tutte le attività del GAL.</p>	
4	<p>Struttura organizzativa e funzionale del GAL</p> <p>La struttura e organizzativa del GAL dal 2008 è composta dalla coordinatrice dott.ssa Claudia Rizzi (con incarico di collaborazione professionale, trasformato in contratto a tempo indeterminato CCNL Commercio e Servizi nel 2009) e dalla dott.ssa Barbara Visentini (con contratto a tempo determinato, trasformato a tempo indeterminato CCNL Commercio e Servizi nel 2009). Durante la programmazione il GAL si è avvalso di ulteriori risorse: nell'ambito della Misura 323/A Azione 1 della dott.ssa Roberta Gabbatore, mentre nell'ambito della Misura 421 della dott.ssa Floriana Zanardi.</p> <p>Il GAL è sempre rimasto nella medesima sede legale/operativa in Via Colombo 4 a Lova di Campagna Lupia (VE) nei locali messi a disposizione dal Magistrato alle Acque di Venezia con il quale è stato anche sottoscritto apposito accordo di comodato gratuito. Nel corso degli anni il GAL ha aumentato le proprie dotazioni e attrezzature: nel 2008 si contavano n. 5 dotazioni; nel 2015 si contano n. 139 dotazioni, di cui n. 53 attrezzature per il funzionamento degli uffici e n. 86 materiale informativo e promozionale (totem multimediali, totem fissi, bandiere con basamento, ecc.)</p> <p>Il GAL si è avvalso di consulenze (medico competente, sicurezza, sito, del lavoro, contabile, ecc.) e di acquisizioni di beni e servizi sempre puntualmente dettagliati nell'ambito dei diversi rapporti annuali. E' necessario precisare che per alcuni anni il Magistrato alle Acque di Venezia ha provveduto al pagamento di alcuni servizi a favore del GAL (utenze, pulizie, internet, ecc.) e solo dal 2013 il GAL ha assunto a proprio carico le suddette spese. Nel PSL iniziale si contavano n. 4 consulenti e nel 2014/2015 n. 8.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Personale dipendente (n. tot)/+variazione (%): 0% • Dotazioni/attrezzature (n. tot)/+variazione (%): +960% (calcolo sulle sole attrezzature per il funzionamento degli uffici) • Collaborazioni esterne (n. tot)/+variazione (%): +100%
5	<p>Capacità amministrativa e finanziaria</p> <p>Come specificato al precedente punto 3, il GAL applicando le quote differenziate ai propri soci ha sempre avuto la capacità finanziaria per sviluppare e cofinanziare le diverse iniziative ed attività nel solo ambito esclusivo dell'Asse 4 Leader.</p> <p>Sono stati attivati nel 2009 una polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipo della Misura 431 presso la Banca di Credito Cooperativo di Adria e nel 2015 un fido di € 70.000,00 presso la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano al fine di far fronte alle necessità di cassa in attesa delle liquidazioni dei saldi.</p> <p>Le risorse impiegate per le attività realizzate corrispondono al personale del GAL.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • RU impiegate per attività realizzate (n. Unità tot per attività): 2

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati complessivi del Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

<p>Descrizione integrativa e commento valutativo</p> <p>Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 3, operare una sintetica valutazione in merito alla coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD e alla strategia/obiettivi del PSL; al mantenimento degli impegni assunti dai partner anche con riferimento alla compartecipazione finanziaria; al contributo per la qualificazione/specializzazione organizzativo- gestionale del GAL; alla esperienza maturata nella programmazione integrata d'area e nella cooperazione con altri territori; ecc.</p>
--

Coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD: La composizione del partenariato è rimasta coerente rispetto all'ATD dall'inizio della programmazione. Infatti i 13 comuni soci rappresentano anche l'ATD del GAL Antico Dogado e i soci privati esprimono gli interessi del territorio. Il territorio è risultato complessivamente omogeneo e ha rappresentato, in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, una massa critica sufficiente a sostenere una strategia di sviluppo duratura e sostenibile.

Coerenza del partenariato rispetto alla strategia/obiettivi del PSL: La strategia del GAL Antico Dogado ha individuato come punti focali il *miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali*, la promozione della *diversificazione delle attività economiche*, oltreché l'accrescimento della competitività nel settore agricolo coinvolto nelle *filiere locali dei prodotti tipici* e convenzionali. Tra gli obiettivi prioritari citiamo la tutela del territorio, il rafforzamento delle capacità progettuali e gestionali locali, la valorizzazione delle risorse umane e professionali endogene. Il partenariato, oltre ad essere costituito dai comuni sopracitati è formato dai principali attori economici presenti ed operanti nel territorio (banche, associazioni di categoria, Camera di Commercio, associazioni ambientali, ONLUS, ecc.). Questi stakeholder durante la programmazione in corso hanno condiviso la strategia del PSL e lavorato insieme per raggiungere gli obiettivi congiuntamente concertati. La strategia è stata attuata sulla base di un approccio dal basso verso l'alto e di una concezione ed attuazione multisettoriale basata sull'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia locale.

A livello decisionale, il partenariato locale è composto per almeno il 50% da soggetti privati.

Mantenimento degli impegni assunti dai partner anche con riferimento alla compartecipazione finanziaria: I soci hanno sempre rispettato il versamento annuale della quota sociale. Nei casi di morosità sono stati presi i provvedimenti conseguenti (messa in mora e successiva approvazione della decadenza da socio).

I soggetti coinvolti sono stati in grado di aggregare interessi diversi all'interno del territorio, dimostrando di possedere un'adeguata sostenibilità, anche dal punto di vista finanziario, alla strategia di sviluppo.

Contributo per la qualificazione/specializzazione organizzativo-gestionale del GAL: Il GAL, quale microstruttura formata da n. 2 dipendenti, ha dimostrato un'adeguata capacità di definire e attuare una strategia di sviluppo locale, assicurando la gestione in proprio del PSL e delle relative attività connesse. Il ricorso ad apposite collaborazioni o prestazioni professionali individuali è stato molto limitato. Le figure assunte al GAL hanno assunto ruoli interscambiabili, occupandosi di animazione, monitoraggio, segreteria, ecc., e il lavoro di squadra ha permesso di ottenere ottime performance con un rapporto costi/benefici ottimale. Il continuo confronto con altri GAL, con la Regione, AVEPA, i partner ha permesso al personale di crescere e di risolvere in autonomia eventuali problematiche sorte nel corso della programmazione.

Esperienza maturata nella programmazione integrata d'area e nella cooperazione con altri territori: Il GAL, attraverso i progetti di cooperazione attivati anche con partner di territori confinanti, ha potuto sperimentare una progettazione integrata di area vasta, rafforzando i rapporti e la collaborazione tra GAL del Veneto.

Il GAL, pur non partecipando in qualità di partner a progetti di cooperazione europea, ha svolto attività di sostegno, informazione e diffusione di materiale nel proprio territorio per i seguenti progetti:

- ADRIA FOOTOURING-Adriatic Food and Tourism: Innovating SME: E' un progetto finanziato dal programma Europe IPA ADRIATICO www.adriafootouring.eu, il cui obiettivo è di favorire lo sviluppo, nei territori coinvolti (Veneto, Emilia Romagna, Abruzzo, Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Slovenia), di strumenti e servizi in grado di stimolare la crescita di imprese basata sulla conoscenza innovativa nei settori tradizionali come agroalimentare e il turismo. Per questo progetto i contatti si sono tenuti con Unioncamere del Veneto.
- PROGETTO ADRIATIC ROUTE: E' un progetto IPA Adriatic che mira a promuovere forme alternative di turismo (culturale, gastronomico, cicloturistico, vie d'acqua, ecc.) attraverso la conoscenza e l'utilizzo di sistemi di trasporto multimodale e lo sviluppo di sistemi ICT. La Provincia di Padova, partner del progetto, ha coinvolto il GAL come stakeholder.
- CONTRATTO DI FOCE: Il GAL ha aderito alla attivazione di un "Contratto di Foce" nel territorio compreso fra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico. Il soggetto incaricato per lo svolgimento è il Consorzio di Bonifica Delta del Po.

Il Contratto di Foce coordinerà una molteplicità di azioni multisettoriali e multi scalari, giungendo a definire un sistema di regole condivise per la gestione integrata e la valorizzazione delle risorse idriche, nel quadro coerente di strategie e codifiche comunitarie, nazionali, regionali, locali. Il Contratto di Foce si pone infatti come strumento di supporto e implementazione dell'azione di governo tradizionale, che rimane l'essenziale attuatore, con particolare attenzione per le nuove politiche e la programmazione 2014-2020 in merito alla coesione territoriale (Trattato di Lisbona, 2009).

I contratti agiranno attraverso il coinvolgimento degli attori che governano, usano e vivono le acque dei fiumi, della rete idrografica minore, delle valli, delle lagune e del mare, con l'obiettivo di arrivare a costruire dei progetti locali condivisi e verificati nella loro fattibilità ambientale ed economico-finanziaria.

- HORIZON 2020: Unioncamere del Veneto ha coinvolto il GAL anche in altre iniziative dell'Eurospartello presentate nel corso degli incontri tenutisi a Marghera (VE) in data 15.07.2014 e 22.09.2014. Ricordiamo che lo sportello APRE fornisce assistenza agli attori locali sul programma Horizon 2020.

4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti

Riepilogare *schematicamente e per punti*, **le principali variazioni** intervenute nell'ambito territoriale designato del GAL rispetto a quanto descritto nel cap. 4 del PSL e la conseguente evoluzione relativa al contesto socio-economico, sulla base anche degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni			Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Popolazione residente ATD		Residenti ATD (n. tot)/+-variazione (%): +3,13 %
	2008	2015 ¹	
	147.901	152.523	
2	Densità ATD		Densità media (residenti/kmq)/+- variazione (%): +7,42%
	2008	2015 ²	
	2.498,10	2.683,42	
3	Occupazione		Tasso di occupazione/+- variazione (%): +19,50%
	2008	2011	
	Tasso di occupazione: 51,8	Tasso di occupazione: 61,9³	
4	Numero insediamenti produttivi		Insediamenti produttivi (n. tot)/+- variazione (%): -7,19%
	2008	2014	
	15.434	14.324	
5	Diversificazione dell'economia rurale		Agriturismi (n. tot)/+-variazione (%): +42,86%
	2008	2014	
	28 agriturismi	40 agriturismi	Fattorie didattiche (n. tot)/+-variazione (%): +50%
	12 fattorie didattiche	18 fattorie didattiche	

(*) fare particolare riferimento al set di indicatori del cap. 4 del PSL

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 4, operare **una sintetica valutazione** in merito all'omogeneità dell'area e l'adeguatezza in termini di "massa critica" raggiunta; agli elementi che hanno determinato un impatto diretto (positivo o negativo) sul perseguimento delle l.s.i./sulla realizzazione delle attività programmate; all'effetto sui fabbisogni e sul quadro dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce rilevati nel PSL.

Le caratteristiche complessive del territorio hanno subito delle leggere variazioni in termini di aumento della popolazione e di conseguenza della densità abitativa. Tale aumento, rispetto al 2008, è probabilmente imputabile all'incremento di cittadini stranieri avvenuto negli ultimi anni.

Si è registrato inoltre una riduzione degli insediamenti produttivi, in linea con i dati nazionali.

Non è possibile fare un'analisi di tutti gli indicatori presenti al cap. 4 del PSL per la difficoltà di reperire i dati disaggregati per Comune (spesso si tratta di dati a livello provinciale).

Il territorio è risultato complessivamente omogeneo e ha rappresentato, in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, una massa critica sufficiente a sostenere una strategia di sviluppo duratura e sostenibile.

Il territorio del GAL Antico Dogado, anche se non corrisponde alla classificazione delle aree rurali operata dalla Regione Veneto per il PSR 2014-2020 Misura 19, ha realizzato in questi anni numerose iniziative integrate di notevole portata. Questo a dimostrazione che non sono i confini amministrativi a costituire un buon partenariato.

¹ Per i dati si è fatto riferimento all'elenco dei Comuni delle aree rurali, Allegato al PSR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015.

² Idem.

³ Negli anni di riferimento si assiste ad un aumento del tasso di occupazione della popolazione occupata fra i 15-64 anni pari a 10 punti. Tale valore è probabilmente dovuto agli occupati temporanei (manodopera estiva, extracomunitaria, ecc.). Il tasso è stato calcolato sulla base dell'elaborazione Regione Veneto-Sezione Sistema Statistico Regionale su dati Istat-Censimento della popolazione 2011.

Per quanto riguarda il perseguimento delle Linee Strategiche, si può affermare che le variazioni operate nel PSL nel corso della programmazione hanno avuto lo scopo di ottimizzare le eventuali economie di bande o potenziare il contributo di alcune Misure maggiormente richieste. Sono state disattivate certune Misure che non hanno però influito nella realizzazione della strategia. Tale disattivazione è stata dovuta alla perdurante crisi finanziaria e al ricevimento tardivo delle Linee Guida regionali (non in fase programmatoria ma in fase di attuazione del PSL). Inoltre l'eccessiva burocraticità e complessità delle procedure ha rallentato le attività programmate e in alcuni casi fatto desistere i potenziali beneficiari nel richiedere l'aiuto pubblico o proseguire negli interventi.

I punti di debolezza individuati nel PSL 2007-2013 riguardavano lo scarso consolidamento della cultura d'impresa, la ridotta presenza di collegamenti di *slow mobility* con le aree limitrofe di maggior sviluppo e la ridotta valorizzazione delle risorse intellettuali giovanili (oltre all'elevato tasso di anzianità). L'attività del GAL in questi anni ha permesso a molti imprenditori e amministrazioni locali di prendere coscienza delle potenzialità del territorio e di sfruttare al meglio le opportunità di sviluppo. Sono state inoltre finanziate molteplici interventi di riqualificazione e/o collegamento di alcuni itinerari ritenuti particolarmente strategici. L'analisi del territorio e del contesto effettuata dal PSL "Le Vie della Serenissima. La Laguna Veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e di acqua" descrive il territorio come una "terra di mezzo" da sempre contesa fra le forze della natura e l'uomo. Si caratterizza dalla presenza di corsi d'acqua molto importanti per il Veneto, quali l'Adige, il Brenta e il Bacchiglione che in passato rappresentavano le principali vie di comunicazione e del commercio. Oggi questi fiumi possono rappresentare per il territorio una fonte di reddito nel settore del turismo rurale anche attraverso il potenziamento della diversificazione dell'attività rurale e dei servizi presenti nel territorio.

5. Strategia di sviluppo locale

Elementi di sintesi della strategia (Quadro 5.1.1 PSL)

strategia	Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche (obiettivo generale dell'Asse 3 del PSR), oltreché accrescere la competitività del settore agricolo coinvolto nelle filiere locali dei prodotti tipici e tradizionali (obiettivo generale dell'Asse 1 del PSR). In particolare si vogliono promuovere ed incentivare le attività extra-agricole, valorizzando il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola, creando sinergie tra agricoltura ed altri ambiti produttivi: settore turistico, servizi alla persona, attività artigianali, ecc. Il miglioramento della qualità della vita e del tessuto economico-sociale, avviene incrementando l'integrazione tra i settori, consentendo che il territorio venga promosso come espressione di un sistema.
tema centrale	Il tema su cui si incentrerà il PSL 2007-2013 si può sintetizzare come segue: creazione, sviluppo e promozione di una rete di intercettazione dei flussi turistici costieri legati al centro storico ed al turismo balneare, mediante valorizzazione dei luoghi, della tradizione e dei prodotti del territorio. Tale tema verrà perseguito attraverso i seguenti obiettivi prioritari: <ul style="list-style-type: none"> - tutelare il territorio; - migliorare la capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno del ricambio generazionale; - rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali; - contrastare l'abbandono del territorio rurale attraverso una efficiente integrazione economico-sociale; - rilanciare un modello diffuso di sviluppo territoriale sostenibile, in grado di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali; - valorizzare le risorse umane e professionali endogene Il loro raggruppamento può essere possibile secondo quattro funzioni portanti:
1)	Diversificare l'economia rurale
I.s.i.- 1	Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)
I.s.i.- 2	Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)
I.s.i.- 3	Promuovere la produzione e l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile di produzione locale (rif. obiettivo specifico 3.4 del PSR)
2)	Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali
I.s.i.- 4	Sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro (rif. obiettivo specifico 3.5 del PSR)
I.s.i.- 5	Migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali anche attraverso l'uso delle ICT (rif. obiettivo specifico 3.6 del PSR)

I.s.i.- 6	Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale (rif. obiettivo specifico 3.7 del PSR)
I.s.i.- 7	Qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e la capacity building (rif. obiettivo specifico 3.8 del PSR)
3)	Accrescere la competitività del settore agricolo e forestale sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo e l'innovazione
I.s.i. - 8	Promuovere la crescita economica dei settori agricolo, forestale e alimentare sviluppando un sistema produttivo moderno ed integrato con il territorio, la catena distributiva ed il mercato (rif. obiettivo specifico 1.4 del PSR)
I.s.i. - 9	Incrementare le produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e promuovere la loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori (rif. obiettivo specifico 1.7 del PSR)
I.s.i. - 10	Favorire la valorizzazione delle aree agricole e forestali di rilievo naturalistico e dotate di forte capacità di diffusione della biodiversità (rif. Ob. Specifico 2.6 del PSR)
4)	Consolidare e implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale
I.s.i. - 11	Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)
I.s.i.- 12	Stimolare uno sviluppo endogeno armonico delle aree rurali, in particolare attraverso il miglioramento della qualità della vita, la diversificazione delle attività economiche e l'integrazione tra settori diversi (rif. obiettivo specifico 4.4 del PSR)
I.s.i. - 13	Sostenere gli approcci partecipativi e la gestione integrata per lo sviluppo delle aree rurali, attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali (rif. obiettivo specifico 4.1 del PSR)
I.s.i. - 14	Migliorare le capacità delle partnership locali di sviluppare strategie e modelli innovativi di crescita nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 4.2 del PSR)

Spesa programmata, per Asse e Sottoasse (Quadro 5.1.2 PSL)			
ASSE 1	9,61 %		
ASSE 2	3,38 %		
ASSE 3	87,01 %	di cui al sottoasse 3.1 - Diversificazione	63,22 %
		di cui al sottoasse 3.2 - Qualità vita	32,82 %
		di cui al sottoasse Altre misure trasversali	3,96 %

Quadro generale degli interventi (Quadro 5.2.1 PSL) (*)																															
LINEA STRATEGICA	MISURA																														
	121	123	124	132	133	221			227	311			313					321		323/a				323/b	331	421		431			
	Unica	Unica	Unica	Unica	Unica	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Unica	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 4	Azione 5	Azione 1	Azione 2	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 4	Azione 1	Azione 1	Azione 1	Azione 2	Azione 1	Azione 2	Unica	
1										X		X	X	X	X	X															
2													X	X	X	X	X												X		
3															X																
4										X	X								X										X		
5																				X											
6																					X	X	X	X	X						
7																												X			
8	X	X	X	X	X																										
9					X																										
10						X	X	X	X																						
11																													X		X
12																															X
13																													X		
14																												X		X	

(*) Riportare il Quadro 5.2.1 del PSL (Ciascuna colonna è intestata ad una Misura e, per ogni linea strategica, sono barrate le caselle relative alle Misure che si prevede di attivare).

5.1 . Strategia – Modifiche e variazioni

Riepilogare *schematicamente e per punti*, **le principali variazioni** intervenute rispetto all'impostazione strategica prevista dal PSL (Es: set di misure ed interventi correlati alle l.s.i; peso finanziario rispetto ai singoli Assi/Sottoassi; localizzazione degli interventi in Comuni C/D/rurali ecc.) sulla base anche degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	<p>Versione n. 2 del PSL (approvata dall'A.d.G. il 11.07.2011 prot. n. 330948): Sono stati modificati i budget di alcune Misure, in base alla diverse esigenze emerse dopo numerosi incontri con gli stakeholder (121, 321/1, 123, 133). Alcune Misure sono state disattivate sempre a seguito di decisioni prese collettivamente, perché ritenute non più strategiche o su consiglio dell'A.d.G. (124, 132, 321/2). Infine è stata modificata la procedura di attuazione della Misura 313/1 che inizialmente prevedeva anche la formula a bando, mentre la versione 2 prevede solo la modalità a regia con le Province di Padova e Venezia quali beneficiari prescelti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Misure/Azioni attivate (n. tot)/+-variazione (%): - 25% • LSI attivate (n. tot)/+-variazione (%): 0% • Importo spesa pubblica Misura 410 PSL/+-variazione (%): +5%
2	<p>Versione n. 3 del PSL (approvata dall' A.d.G. in data 25.05.2012 prot. n. 244269): Le modifiche apportate in questa versione sono state eseguite allo scopo di ottimizzare le risorse economiche provenienti da residui di bandi a seguito di domande di aiuto pervenute per importo complessivo inferiore rispetto al contributo stanziato a bando, oppure per spese non riconosciute da parte di AVEPA in fase di istruttoria. Questa versione ha modificato anche la Misura 421 "Cooperazione". Infine sono state disattivate alcune Misure (221/1, 221/2) e modificata la formula attuativa della Misura 313/3 (da bando a regia con beneficiari i Consorzi di Promozione Turistica) e la 323/A/2-4 da regia a bando.</p>	
3	<p>Versione n. 4 del PSL (approvata dall' A.d.G. in data 04.12.2012 prot. n. 551916): Anche in questo caso l'obiettivo principale è stato quello di ottimizzare le risorse economiche provenienti da residui di bandi/saldi e farle confluire verso le Misure maggiormente richieste dal territorio. Le Misure/Azioni coinvolte sono: 227/1, 311/1, 311/2, 311/3, 313/1, 321/1, 323/A/1, 323/A/2, 323/A/3, 323/A/4, 331/1, 313/2). Sono state disattivate le Misure 221/3 e 323/B (quest'ultima, pur suscitando interesse nel territorio, è stata eliminata perché la Regione del Veneto non ha mai pubblicato l'elenco ufficiale dei soggetti gestori delle aree Natura 2000).</p>	
4	Le linee strategiche non hanno subito modifiche di rilievo in quanto la disattivazione di alcune Misure/Azioni ha permesso comunque il mantenimento delle medesime LSI in altre.	
5	La premialità ricevuta dal GAL per il raggiungimento degli obiettivi di spesa ha permesso di aumentare la spesa pubblica dell'Asse 3 di € 236.000,00.	
6	<p>Il peso finanziario rispetto ai singoli Assi/Sottoassi non ha subito variazioni significative. Il budget degli Assi 1 e 2 è stato ridotto per motivi più volte enunciati (crisi, Azioni di non più interesse, linee guida presentate tardi e con condizioni non favorevoli, ecc.) a favore dell'Asse 3.</p> <p>Il SottoAsse 3.1-Diversificazione ha subito una riduzione dovuto alla Misura 311 Azioni 1 e 2 che non ha riscosso successo nel territorio. Le motivazioni risiedono nelle percentuali molto basse destinate alle aree B e all'eccessiva burocraticità che hanno fatto desistere i potenziali richiedenti.</p> <p>Il Sottoasse 3.2-Qualità della Vita ha subito un aumento di budget, in particolare per la Misura 323/A di grande interesse per i richiedenti.</p>	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 5 e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

5.2 . Strategia – Quadro finale

Conseguentemente alle suddette modifiche, gli elementi di sintesi della strategia risultano aggiornati e ed adeguati, come descritto nei due schemi che seguono.

Quadro consolidato degli interventi (dati aggiornati alla data di riferimento) (*)

LINEA STRATEGICA	MISURA																												
	121	123	124	132	133	221			227	311			313					321		323/a				323/b	331	421		431	
	Unica	Unica	§ ⁴ Unica	§ Unica	Unica	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Unica	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 4	Azione 5	Azione 1	Azione 2 §	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 4	Azione 1	Azione 1	Azione 1	Azione 2		
1										X		X	X	X	X	X													
2											X		X	X	X	X										X			
3												X																	
4										X	X							X								X			
5																			X										
6																				X	X	X	X	X					
7																										X			
8	X	X	X	X	X																								
9					X																								
10						X	X	X	X																				
11																											X		X
12																													X
13																											X		
14																										X			X

(*) Aggiornare il Quadro 5.2.1 del PSL, sulla base delle l.s.i. e delle relative Misure effettivamente attivate; evidenziare le relazioni l.s.i – Misura che risultano modificate rispetto al quadro originario, applicando un “fondo” grigio alle relative caselle.

⁴ Il simbolo § indica una Misura/Azione disattivata .

Spesa sostenuta (concessa), per Asse e Sottoasse (dati aggiornati alla data di riferimento)				
ASSE 1	8,66 %	-9,89 % (variazione rispetto al programmato)		
ASSE 2	1,67 %	-50,59 % (variazione rispetto al programmato)		
ASSE 3	89,67 %	+3,06 %	di cui SottoAsse 3.1-Diversificazione	49,15 % -22,26%

Obiettivi di spesa
Riepilogare i dati finanziari in merito al raggiungimento degli obiettivi di spesa vincolanti assegnati ai GAL dal Bando (par. 11.3.4 dell'All. E della DGR n. 199/2008)
1° obiettivo di spesa (entro il 31.03.2012)
€ 1.764.936,57 pari a 37,34 % aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
2° obiettivo di spesa (entro il 31.03.2013)
€ 3.813.687,03 pari a 80,68 % aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
Integrazione in aumento disponibilità finanziaria e sua destinazione
L'integrazione del 5% pari a € 236.000,00 usufruendo della premialità è stata utilizzata attivando la Misura 323/A/4 attraverso un intervento a regia con beneficiari il Comune di Correzzola (manutenzione straordinaria delle scuderie della Corte Benedettina per allestire un museo della bonifica) e il Consorzio di Bonifica Delta del Po (allestimento museale ed espositivo dell'ex casa di guardia presente nel nodo idraulico a Busiola-Chioggia). Tutti gli interventi finanziati dal GAL Antico Dogado sono consultabili in una mappa interattiva disponibile al seguente link: http://www.galdogado.it/scopri-il-territorio/mappa-interventi-finanziati

5.2.1 Formule intervento – Quadro consolidato
Riepilogare le informazioni essenziali relative alle formule di intervento attivate, sulla base dei dati richiesti dalle tabelle.

FORMULA	PROGRAMMATO		REALIZZATO*		DIFFERENZA (%)
Bando GAL	n. bandi	45	n. bandi pubblicati	29	-35,56 %
	n. domande	112 § ⁵	n. domande finanziate	69	-38,39 %
Regia GAL	n. progetti	13	n. progetti attivati (pubblicati)	12	-7,69 %
	n. domande	17 §	n. domande finanziate	23	+35,29 %
Gestione diretta GAL	n. domande	4 §	n. domande finanziate	1	-75 %

(*) dati aggiornati alla data di riferimento

Formula a regia GAL – Modifiche e variazioni
Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute rispetto alle operazioni a regia programmate nel paragrafo 5.3.1 del PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014
Operazioni/Progetti
Rispetto al PSL originale, non sono state apportate modifiche sostanziali rispetto alla strategia e questo vale anche per gli interventi a regia. La maggior parte delle schede Misura approvate con DGR n. 545/2009 prevedevano nella formula attuativa sia la modalità a bando che a regia. Le poche variazioni intervenute sono state finalizzate a ottimizzare l'utilizzo delle risorse o a inserire i beneficiari predeterminati come richiesto dalle procedure regionali. Nella modifica n. 2 del PSL il GAL ha ottemperato anche alle richieste regionali di inserimento delle percentuali di utilizzo di ciascuna formula attuativa (in un secondo momento poi rimosse).
Rispetto al PSL iniziale si segnala di aver destinato un budget superiore agli interventi a regia che hanno permesso interventi puntuali e di veloce cantierabilità sulla base delle richieste pervenute da territorio, ottimizzando in questo modo tempi e risorse.
Tra le operazioni a regia:
1) Percorsi, itinerari e accoglienza (Misura 313 Azioni 1 e 2): Il PSL specifica "L'individuazione delle infrastrutture di mobilità lenta costituisce uno degli obiettivi di principale priorità del territorio e deve dare luogo ad una azione

⁵ Il simbolo § indica il numero di domande parziali in quanto il PSL originario non indicava per tutte le Misure/Azioni il valore richiesto. E' stata operata una stima sulla base della spesa pubblica indicata.

coordinata che non lasci punti di discontinuità in grado di generare debolezza del sistema". Il GAL ha deciso di intervenire, per l'Azione 1, con un intervento a regia con beneficiari le Province di Padova e di Venezia che hanno agito rispettivamente nella realizzazione di itinerari ciclabili lungo il fiume Bacchiglione e in un percorso ciclabile collegato al Naviglio del Brenta. Con il recupero delle economie in una fase successiva è stato finanziato anche un intervento lungo il fiume Adige con beneficiario il Comune di Chioggia.

I punti d'accoglienza (Azione 2) si sono realizzati in località vicine ai principali itinerari che attraversano il territorio del GAL: Campolongo Maggiore/Ippovia della Brenta, Mira/Naviglio del Brenta e Taglio Nuovissimo, Chioggia/Itinerari REV (domanda decaduta in un secondo momento).

Per entrambe le Azioni il GAL nelle variazioni del PSL ha specificato i beneficiari predeterminati e indicato l'esatto ammontare delle risorse da destinare.

2) Promozione turistica: servizi, informazione e integrazione (Misura 313 Azioni 3, 4, 5): La principale variazione è stata quella di realizzare la Misura 313/3 interamente a regia affidando il progetto di promozione e commercializzazione dell'offerta di turismo rurale ai Consorzi di Promozione Turistica competenti nel territorio. Il GAL nelle variazioni del PSL ha specificato i beneficiari predeterminati.

Le Azioni 4 e 5, invece, sono state interamente attivate a bando.

3) Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale (Misura 321 Azioni 1 e 2): L'azione 2 "Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione", che prevedeva anche la modalità attuativa della regia, è stata disattivata nel 2011 su richiesta dell'A.d.G., a seguito della convenzione operativa per lo sviluppo a banda larga sul territorio della Regione Veneto e il Ministero dello Sviluppo per le Comunicazioni (Allegato A alla DGR n.238 del 09/02/2010).

L'Azione 1 "Servizi Sociali" che prevedeva nel PSL entrambe le modalità attuative del bando e della regia ha subito come variazione l'aumento del budget a seguito delle numerose richieste giunte dal territorio. I beneficiari predeterminati per l'intervento a regia sono stati individuati nell'ULSS 14 di Chioggia e nel Comune di Cavarzere. Il primo intervento ha sviluppato nel territorio comunale di Cavarzere e di Cona percorsi di recupero per persone con disabilità lieve e inattive attraverso la terapia assistita. Il carattere innovativo e sperimentale delle attività legate all'agricoltura, realizzate in particolare presso la Tenuta Civrana a Cona (VE), ha permesso al progetto di ottenere il riconoscimento di eccellenza a livello nazionale e anche a livello regionale.

4) Patrimonio Rurale (Misura 323/A Azioni 2, 3, 4): A seguito dell'attivazione dell'Azione 1 "Studi e Censimenti", il GAL in un primo tempo ha ritenuto opportuno destinare l'intero budget a disposizione delle Azioni 2 e 3 a bando pubblico in modo da concedere a tutto il territorio le medesime opportunità di accedere alla domanda d'aiuto senza predeterminare alcun beneficiario, viste anche le numerose manifestazioni d'interesse ricevute sia da parte degli enti pubblici che privati.

In un secondo momento, invece, è stata reintrodotta per le Azioni 2 e 3 la modalità attuativa della regia GAL ed è stato incrementato il budget relativo.

Sono stati, inoltre, individuati gli edifici e i manufatti da recuperare ai fini di una maggiore utilità di carattere pubblico.

Linee strategiche interessate

- 1-Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)
- 2-Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)
- 4- Sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro (rif. obiettivo specifico 3.5 del PSR)
- 5- Migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali anche attraverso l'uso delle ICT (rif. obiettivo specifico 3.6 del PSR)
- 6-Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale (rif. obiettivo specifico 3.7 del PSR)

Misure/Azioni interessate

- 1) Misura 313 Azioni 1, 2, 3
- 2) Misura 313 Azioni 4 e 5 (eliminazione modalità a regia)
- 3) Misura 321 Azione 1
- 4) Misura 321 Azione 2 (disattivazione)
- 5) Misura 323/A Azioni 2, 3 e 4

Beneficiari interessati

1) Percorsi, itinerari e accoglienza:

- **313/1:** Province di Padova e Venezia, Comune di Chioggia
- **313/2:** Comuni di Campolongo Maggiore, Mira, Chioggia

2) Promozione turistica: servizi, informazione e integrazione:

- **313/3:** Consorzio di Promozione Turistica di Padova, ConChioggiaSI

3) Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale:

- **321/1:** Azienda ULSS 14 di Chioggia, Comune di Cavarzere

4) Patrimonio rurale:

- **323/A/2:** Comuni di Arzergrande, Bovolenta, Correzzola, Campagna Lupia, Pontelongo, Fondazione La Casa Onlus, Provincia di Padova
- **323/A/3:** Comune di Mira, Consorzio di Bonifica Bacchiglione
- **323/A/4:** Comuni di Correzzola, Mira, Consorzio di Bonifica Delta del Po

5.2.2 Riepilogo interventi (Misura 410; dati aggiornati alla data di riferimento)

Misura	Azione	Linea Strategica di intervento	Interventi/Bandi attivati							Domande di aiuto				Spesa				
			Pubblicati			Pubblicati con nessuna domanda di aiuto presentata		Pubblicati con importo a bando insufficiente		finanziate [1]	decadute [2]	chiuse [3]	finanziate beneficiari pubblici	Aiuto programmato definitivo [4]	Aiuto concesso [5]	Aiuto liquidato [6]	Aiuto revocato [7]	Economie [8]
			(n.)			(n.)		(n.)		(n.)	(n.)	(n.)	(n.)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
			B	R	GD	B	R	B	R									
121		8	2	0	0	0	0	1	0	7	1	6	0	327.308,72	345.152,52	327.308,72	6.402,44	11.441,36
123		8	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	46.381,60	48.847,48	46.381,60	0,00	2.465,88
124		8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
132		8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
133		8,9	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	60.000,00	60.000,00	45.451,69	0,00	14.548,31
221	1	10	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	10	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	10	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
227	1	10	3	0	0	0	0	0	0	2	0	2	1	87.673,23	87.673,23	86.444,35	0,00	1.228,88
311	1	1,4	3	0	0	0	0	0	0	5	1	3	0	175.254,98	180.982,39	99.757,29	68.937,68	0,00
	2	2,4	3	0	0	0	0	0	0	11	3	8	0	346.966,03	584.314,65	345.042,80	164.933,99	74.337,86
	3	1,3	1	0	0	0	0	1	0	6	0	6	0	199.441,61	200.000,00	199.441,61	0,00	558,39
313	1	1,2	0	2	0	0	0	0	0	3	0	1	3	804.819,26	804.818,85	504.139,65	0,00	7.649,97
	2	1,2	2	1	0	0	0	0	0	6	2	3	4	491.626,76	491.121,40	300.635,67	87.854,26	3.131,47
	3	1,2	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0	0	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
	4	1,2	2	0	0	1	0	0	0	4	1	2	0	166.343,75	158.694,53	56.598,30	16.240,00	32.561,23
	5	1,2	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	5.867,00	5.867,00	3.747,86	0,00	2.119,14
321	1	4,5	1	1	0	0	0	0	0	9	0	8	9	299.740,00	299.740,00	186.559,15	0,00	88.338,29
	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
323/A	1	6	0	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	39.997,69	40.000,00	39.997,69	0,00	2,31
	2	6	1	4	0	0	0	0	0	18	4	13	8	836.469,08	815.502,17	558.412,05	184.852,67	37.631,73
	3	6	1	1	0	0	0	0	0	4	0	3	4	229.544,00	229.544,00	188.619,39	0,00	924,50
	4	6	1	2	0	0	0	0	0	6	1	5	5	589.218,93	576.242,71	405.632,17	100.000,00	5.307,11
323/B	1	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
331	1	2,4,7	2	0	0	0	0	0	0	6	1	5	0	106.040,14	162.692,00	106.040,14	32.000,00	24.651,86
TOTALE			29	12	1	5	0	2	0	93	13	69	34	4.962.692,78	5.241.192,93	3.500.210,13	661.221,04	306.898,29

[1] Le domande ammesse e poste in graduatoria utile.

[2] Le domande finanziate revocate o rinunciate interamente

[3] Le domande finanziate che hanno concluso l'iter procedurale (dal finanziamento al saldo)

[4] L'importo della spesa pubblica (rimodulata) definitiva, sulla base delle variazioni finanziarie successive al raggiungimento del 2° ob. di spesa e comunque dopo la data del 30/06/2013 (v. Indicazioni operative n. 1/2013).

[5] L'importo degli aiuti ammessi delle domande finanziate sulla base dei decreti di finanziabilità di AVEPA

[6] L'importo erogato al beneficiario

[7] L'aiuto concesso per le domande decadute

[8] Importo accertato in fase di istruttoria delle domande di pagamento o comunque di erogazione del saldo.

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 5, operare **una sintetica valutazione** in merito al grado di coerenza delle misure e degli interventi effettivamente realizzati rispetto alla/e correlata/e l.s.i. e sull'effettivo perseguimento degli **obiettivi definiti dalla strategia** o comunque degli obiettivi specifici/operativi individuati per ciascuna l.s.i., anche con riferimento agli eventuali indicatori delle Appendici 1 e 2. Valutare anche il **contributo** alla capacità locale di **occupazione e diversificazione** attraverso le risorse destinate soprattutto all'Asse 3.

Con riferimento alla tabella 5.2.2, si segnala che:

- Misura 311/1 beneficiario Azienda Agricola San Valentino: è stata riportata la decadenza dell'intero contributo e non la liquidazione dell'acconto e del saldo poi revocati. Pertanto sono stati riportati i dati di monitoraggio propri del GAL;
- Misura 313/2 beneficiario Lazzaro Ettore: il contributo liquidato corrisponde a € 157.641,56 e non a € 160.000,00 come segnalato nei riepiloghi consegnati dalla Regione del Veneto. Pertanto sono stati riportati i dati di monitoraggio propri del GAL;
- Misura 313/2: sono stati riportati i dati di monitoraggio propri del GAL in quanto i dati segnalati nei riepiloghi consegnati dalla Regione del Veneto non corrispondono;
- Misura 313/4: sono stati riportati i dati di monitoraggio propri del GAL in quanto i dati segnalati nei riepiloghi consegnati dalla Regione del Veneto non corrispondono;
- Misura 321/1: sono stati riportati i dati di monitoraggio propri del GAL in quanto i dati segnalati nei riepiloghi consegnati dalla Regione del Veneto non corrispondono;
- Misura 323/A/3: sono stati riportati i dati di monitoraggio propri del GAL in quanto i dati segnalati nei riepiloghi consegnati dalla Regione del Veneto non corrispondono;
- Misura 323/A/4 beneficiario Comune di Bovolenta: è stata riportata la decadenza dell'intero contributo e non la liquidazione dell'acconto poi revocato. Pertanto sono stati riportati i dati di monitoraggio propri del GAL;
- Misura 331/1: sono stati riportati i dati di monitoraggio propri del GAL in quanto i dati segnalati nei riepiloghi consegnati dalla Regione del Veneto non corrispondono.

Tutte le Misure/Azioni attivate avevano lo scopo di migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, di promuovere la diversificazione delle attività agricole (ruolo multifunzionale dell'azienda agricola) anche attraverso il potenziamento delle filiere locali dei produttori tipici.

Il tema del PSL si concentrava sulla creazione di una rete di intercettazione dei flussi turistici costieri legati al centro storico e al turismo balneare, verso le aree interne meno conosciute e frequentate.

Coerentemente con quanto dichiarato nel PSL, il partenariato in questi anni ha lavorato con lo scopo di raggiungere gli obiettivi definiti dalla strategia, condividendo eventuali variazioni rese necessarie durante la programmazione.

Il GAL ha raggiunto pienamente tutti gli obiettivi dell'Asse 3 "Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale" e ciò si evince sia dall'alta percentuale destinata (89,67%) sia dalla pluralità degli interventi attivati nel territorio: agriturismi, fattorie didattiche, ristrutturazioni di edifici ritenuti strategici per la zona (casoni, corti benedettine, idrovore, ville, ecc.), interventi nel sociale, riqualificazione di itinerari ed infine informazione e promozione territoriale.

In relazione alle effettive necessità e ai fabbisogni rilevati a livello di ambito territoriale designato, il GAL ha rispettato le linee strategiche d'intervento originarie con una serie di interventi correlati e coerenti, privilegiando un approccio basato su progetti di interesse collettivo e di area.

Analizzando gli indicatori riportati nelle Appendici 1 e 2 si evince che:

- La Misura 121 (L.S.I. 8) ha ottenuto richieste superiori al previsto che hanno determinato un aumento del budget e conseguentemente degli investimenti attivati (+392,49%);
- Le Misure 123 (L.S.I. 8) e 133 (L.S.I. 8, 9) hanno visto una riduzione sia del volume totale degli investimenti che delle imprese beneficiarie;
- La Misura 227 (L.S.I. 10) ha mantenuto coerenza nel volume totale degli investimenti, mentre ha visto una riduzione nel numero dei beneficiari (-60%);
- La Misura 311/1 (L.S.I. 1, 2, 3, 4) ha subito un dimezzamento sia in termini di volume totale degli investimenti che di beneficiari;
- La Misura 311/2 (L.S.I. 1, 2, 3, 4) ha rilevato un lieve calo sia in termini di volume totale degli investimenti (-1,56%) che di beneficiari (-26,67%); il volume di investimento attivato per impresa è stato superiore rispetto a quanto previsto;
- La Misura 311/3 (L.S.I. 1, 2, 3, 4) ha presentato un aumento sia in termini di volume totale degli investimenti che di beneficiari;
- La Misura 313/1 (L.S.I. 1, 2) nel volume totale degli investimenti si è mantenuta in linea con l'indicatore iniziale, mentre il numero di itinerari finanziati è stato ridotto;
- La Misura 313/2 (L.S.I. 1, 2) non ha subito modifiche di rilievo negli indicatori di output;

- La Misura 313/3 (L.S.I. 1, 2) nel volume totale degli investimenti si è mantenuta in linea con l'indicatore iniziale, mentre il numero di nuove iniziative turistiche è stato dimezzato;
- La Misura 313/4 (L.S.I. 1, 2) all'aumento del volume totale degli investimenti (+52,60%) ha corrisposto una leggera riduzione del numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (-20%);
- La Misura 313/5 (L.S.I. 1, 2) è quella che ha subito la maggiore riduzione in tutti gli indicatori previsti: volume totale degli investimenti (-94,13%), numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (-80%);
- La Misura 321/1 (L.S.I. 4, 5) ha rilevato un aumento degli indicatori;
- La Misura 323/A/1 (L.S.I. 6) si è mantenuta in linea con quanto inizialmente previsto;
- Le Misure 323/A/2 e 4 (L.S.I. 6) hanno subito un aumento in termini di numero di interventi sovvenzionati e di volume totale degli investimenti;
- La Misura 323/A/3 (L.S.I. 6) vede una riduzione degli interventi sovvenzionati (-50%) e un aumento del volume di investimento attivato per beneficiario rispetto a quanto previsto;
- La Misura 331/1 (L.S.I. 2, 4, 7) si è mantenuta in linea con quanto inizialmente previsto. Il dato di output che ha subito una maggiore variazione riguarda il numero degli operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate (+63,50%).

E' da segnalare che alcune Misure/Azioni rivolte agli enti pubblici hanno subito un innalzamento della percentuale di contribuzione con conseguente riduzione della spesa totale prevista.

Con riferimento alla diversificazione, il GAL ha contribuito con i suoi interventi ad aumentare il reddito delle imprese agricole, creando nuove opportunità di sviluppo (aumento posti letto, interventi innovativi, connessi con il turismo rurale, ecc.).

Con riferimento all'occupazione, non siamo in grado di fornire un dato preciso. Possiamo affermare che le azioni realizzate hanno avuto sicuramente un effetto positivo sullo sviluppo endogeno delle aree rurali e hanno permesso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali.

6. Cooperazione – Misura 421

Riportare il Piano generale degli interventi di cooperazione previsto dal PSL (Quadro 6.1)

QUADRO 6.1 - Piano generale interventi di cooperazione							
1	Cooperazione Interterritoriale	N° Territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
1.1	1. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura attraversati dai grandi fiumi	9	133, 313 (az. 1, 2, 3, 4, 5), 331 (az. 1), 421	2009 - 2012	200.000,00	135.000,00	335.000,00
1.2	2. Itinerari dei mercati contadini	4	121 - 133 - 313 Az.1 - 421	2009 - 2013	100.000,00	90.714,29	190.714,29
1.3	3. GAL Item	12	133 - 313 Az. 1, 2, 3, 4, 5 - 331 Az 1 - 421	2010 - 2013	103.966,30	61.815,57	165.781,87
	TOTALE 1				403.966,30	287.529,86	691.496,16
	Cooperazione Transnazionale						
	1. Obiettivo natura: conoscere i territori attraverso l'educazione ambientale	7	313 Az 3,4,5 - 323 A Az 4 - 331 Az 1 421 Az 2	2011 - 2014	200.000,00	150.000,00	350.000,00
	TOTALE 2				200.000,00	150.000,00	350.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				603.966,30	437.529,86	1.041.496,16

6.1 Cooperazione – Misura 421 Modifiche e variazioni

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali variazioni** intervenute rispetto al Piano generale previsto nel PSL (quadro 6.1), anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Il numero dei progetti della cooperazione interterritoriale è stato ridotto da 3 a 2	N. progetti di cooperazione interterritoriale attivati (n. tot)/+-variazione (%): -33,33 %
2	Il progetto di cooperazione transnazionale <i>Obiettivo Natura</i> , presentato nel PSL, è stato sostituito con il progetto <i>Rural Emotion-R.EM</i>	N. progetti di cooperazione transnazionale sostituiti (n. tot): 1
3	Aumento della spesa pubblica destinata alla cooperazione interterritoriale, con conseguente riduzione di quella destinata alla cooperazione transnazionale	Importo spesa pubblica Misura 421/1 PSL/+-variazione (%): +7,43 % Importo spesa pubblica Misura 421/2 PSL/+-variazione (%): -15 %
4	Riduzione set Misure/Azioni attivate progetti di cooperazione interterritoriale	N. Misure/Azioni attivate 421/1 PSL/+- variazione (%): -44,44 %
5	Riduzione set Misure/Azioni attivate progetti di cooperazione transnazionale	N. Misure/Azioni attivate 421/2 PSL/+- variazione (%): -16,67 %
6	Riduzione territori coinvolti nei progetti di cooperazione interterritoriale	N. territori coinvolti 421/1 PSL/+- variazione (%): -52 %

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6 e degli indicatori previsti nei progetti, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2 Cooperazione – Misura 421 Quadro Finale

Aggiornare il quadro definitivo degli interventi di cooperazione sulla base dei dati di realizzazione

Piano generale interventi di cooperazione (alla data di riferimento)						
Azione 1 - Progetti Coop. Interterritoriale Coop. Transnazionale	Partner (n.)	Misure attivate (cod)	Periodo (dal/al)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto liquidato (euro)	Aiuto revocato (euro)
1-Turismo rurale tra i grandi fiumi-Promozione del turismo rurale nei territori di pianura attraversati dai grandi fiumi-TUR RIVERS	7	313/1, 313/4, 331/1, 421	2009-2015	206.048,52	76.933,39	0,00
2-Citta' storiche, mercati rionali e contadini tra piazze e barchesse-OPEN MARKET	5	313/4, 323/A/3, 331/1, 421	2009-2015	195.211,40	98.238,61	0,00
TOTALE 1	12			401.259,92	175.172,00	0,00

Azione 2 - Progetti Coop. Transnazionale	Partner (n.)	Misure attivate (cod)	Periodo (dal/al)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto liquidato (euro)	Aiuto revocato (euro)
1-Rural Emotion-R.EM	7	313/3, 313/4, 331/1, 421	2011-2015	169.604,68	54.501,68	0,00
TOTALE 2	7			169.604,68	54.501,68	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)	19			570.864,60	229.673,68	0,00

6.2.1 Cooperazione – Misura 421, Interventi (a) e (b)

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali attività** nell'ambito delle categorie di spesa (a) interventi di animazione e progettazione e interventi di coordinamento e (b) supporto all'attuazione del progetto ed alla azione comune, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali attività ^{6 7}		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	<p>Azioni di informazione e comunicazione:⁸</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e stampa materiale promozionale: n. 1 targa, n. 1 zip-roll, n. 100 brochure a seguito sottoscrizione di contratto di mandato collettivo; logo e layout-ATTIVITA' PROGRAMMATE; Ideazione e redazione testi roadmap e APP-ATTIVITA' PROGRAMMATA; Incarico per n. 1 addetto stampa-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA; Supporto alla stesura di Protocolli d'Intesa per la realizzazione delle attività previste alla voce c)-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA; N. 6 partecipazioni a fiere nazionali-ATTIVITA' PROGRAMMATA; Fornitura e montaggio di cornici-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA; Partecipazione a n. 3 conferenze stampa per sottoscrizione Accordo di Cooperazione-ATTIVITA' PROGRAMMATA; Intensa attività di animazione territoriale sia in forma pubblica (n. 16) che ristretta (non quantificabile esattamente in quanto dal 2012 in poi sono stati quasi quotidiani gli incontri con enti, associazioni, ecc. al fine della definizione dei progetti)-ATTIVITA' PROGRAMMATA; Partecipazione a seminari/iniziative organizzati da altri partner (n. 7)-ATTIVITA' PROGRAMMATA Presentazione dei progetti a delegazioni estere (n. 4)-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA; Concorsi di idee/manifestazioni di interesse (n. 7)-ATTIVITA' PROGRAMMATA; Inviti mirati a diversi operatori/stakeholders-ATTIVITA' PROGRAMMATA; Organizzazione Borsa del Turismo Rurale a Monselice edizione 2014-ATTIVITA' PROGRAMMATA; Divulgazione su più canali delle iniziative dei progetti: sito istituzionale GAL e sua versione mobile, sito altri enti, facebook, carta stampata, newsletter, TV locali, ecc.-ATTIVITA' PROGRAMMATA; 	<ul style="list-style-type: none"> N. Protocolli di Intesa redatti (n. tot): 2 N. inviti trasmessi (n. tot): 2500
2	<p>Studi, ricerche, consulenze, servizi specifici e altre attività</p> <ul style="list-style-type: none"> Incarico per la realizzazione di n. 1 studio sui flussi turistici a seguito contratto di mandato collettivo-ATTIVITA' PROGRAMMATA; 	

⁶ Con ATTIVITÀ NON PROGRAMMATE si intende rispetto al fascicolo di progetto iniziale.

⁷ Molte attività sono state ideate e programmate nell'ambito della voce b) ma attuate attraverso la Misura 313/4 a gestione diretta e non vengono pertanto indicate nello specchio riepilogativo soprariportato.

⁸ Tutte le attività di informazione finalizzate a sensibilizzare gli operatori territoriali/cittadini circa gli obiettivi progettuali sono elencate puntualmente nelle Relazioni finali del GAL partner allegate alla domanda di aiuto della Misura 421 voce b).

	<ul style="list-style-type: none"> • Incarico per la redazione testi per n. 2 brochure-ATTIVITA' PROGRAMMATA; • Incarico per il progettista scientifico del progetto-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA; 	
3	Personale dedicato <ul style="list-style-type: none"> • N. 2 risorse (n. 1 risorsa con contratto a tempo determinato e n. 1 stagista) e relativi corsi di aggiornamento e formazione. Il personale, assunto tramite avviso di selezione a cui è stata data ampia pubblicità, ha fornito il supporto all'attuazione delle Misure/Azioni voce c)-ATTIVITA' PROGRAMMATA 	
4	Spese generali per l'organizzazione ed attuazione delle attività <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto dotazioni SW e HW-ATTIVITA' PROGRAMMATA; • Spese della coordinatrice del GAL per coordinamento progetti, comprensive di sopralluoghi e incontri per supporto attuazione Misure/Azioni voce c)-ATTIVITA' PROGRAMMATA; 	
5	Spese per coordinamento, comprese viaggio, vitto, alloggio, trasporto, ecc. <ul style="list-style-type: none"> • Missioni personale-ATTIVITA' PROGRAMMATA; • N. 36 incontri del Comitato di Coordinamento dei progetti-ATTIVITA' PROGRAMMATA 	
6	Coordinamento, monitoraggio e valutazione: <ul style="list-style-type: none"> • Sono stati erogati ai GAL partner dei rimborsi in pro quota delle spese sostenute per il coordinamento dei progetti, sulla base di quanto stabilito negli Accordi di Cooperazione-ATTIVITA' PROGRAMMATA. Il GAL Polesine Adige ha stabilito di non richiedere la quota spettante-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA. 	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2.2 Cooperazione –Misura 421 Interventi a) e b. Riepilogo finanziario (dati aggiornati alla data di riferimento)

	Aiuto programmato ⁹ (euro)		Aiuto concesso (euro)		Aiuto liquidato (euro)	
	interventi a)	interventi b)	interventi a)	interventi b)	interventi a)	interventi b)
Azione 1 Progetti Coop. interterritoriale						
1-Turismo rurale tra i grandi fiumi-Promozione del turismo rurale nei territori di pianura attraversati dai grandi fiumi-TUR RIVERS	0,00	23.396,63	0,00	23.396,63	0,00	9.511,03
2-Citta' storiche, mercati rionali e contadini tra piazze e barchesse-OPEN MARKET	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	8.556,86
Azione 2 Progetti Coop. transnazionale						
1-Rural Emotion-R.EM.	0,00	25.500,00	0,00	25.500,00	0,00	11.037,04
TOTALE	0,00	68.896,63	0,00	68.896,63	0,00	29.104,93

⁹ L'importo della spesa pubblica dei progetti approvati per gli interventi in questione.

6.2.3 Cooperazione–Misura 421 - Riepilogo interventi c) - Azione comune (dati aggiornati alla data di riferimento)

Azione 1 - Progetti Coop Interterritoriale	Misura	Azione	Interventi Pubblicati (n.)			Domande di aiuto				Spesa			
			B	R	GD	finanziate (n.)	decadute (n.)	chiuse (n.)	Finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programmato ¹⁰ (euro)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto revocato (euro)	Aiuto liquidato (euro)
1-Turismo rurale tra i grandi fiumi-Promozione del turismo rurale nei territori di pianura attraversati dai grandi fiumi-TUR RIVERS	313	1	0	2	0	3	0	2	3	125.569,67	98.001,89	0,00	67.422,36
	313	4	0	1	1	2	0	0	1	70.000,00	69.650,00	0,00	0,00
	331	1	1	0	0	1	0	0	0	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
2-Citta' storiche, mercati rionali e contadini tra piazze e barchesse-OPEN MARKET	313	4	0	1	1	2	0	0	1	65.000,00	64.286,20	0,00	0,00
	323/A	3	0	1	0	1	0	1	1	100.000,00	95.925,20	0,00	89.681,75
	331	1	1	0	0	1	0	0	0	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
TOTALE Az. 1			2	5	2	10	0	3	6	390.569,67	357.863,29	0,00	157.104,11
Azione 2 - Progetti Coop. Transnazionale	Misura	Azione	Interventi Pubblicati (n.)			finanziate (n.)	decadute (n.)	chiuse (n.)	Finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programmato (euro)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto revocato (euro)	Aiuto liquidato (euro)
			B	R	GD								
1-Rural Emotion-R.EM	313	2	0	1	1	2	0	1	1	62.000,00	61.772,50	0,00	29.553,75
	313	3	0	1	0	2	0	1	0	13.000,00	12.870,00	0,00	9.075,00
	313	4	0	1	2	3	0	1	1	54.350,00	54.312,18	0,00	4.835,89
	331	1	1	0	0	1	0	0	0	15.150,00	15.150,00	0,00	0,00
TOTALE Az. 2			1	3	3	8	0	3	2	144.500,00	144.104,68	0,00	43.464,64
TOTALE			3	8	5	18	0	6	8	535.069,67	501.967,97	0,00	200.568,75

¹⁰ L'importo della spesa pubblica dei progetti approvati per gli interventi in questione (azione comune).

Descrizione integrativa e commento valutativo
<p>Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 6, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dai progetti, con riferimento agli indicatori previsti negli stessi. Valutare gli elementi che giustificano la programmazione degli interventi realizzati nell'ambito della misura di cooperazione invece che nella Misura 410. Indicare le motivazioni/prospettive per l'eventuale conferma dei medesimi partenariati per una futura progettazione, ecc.</p>
<p>Il progetto TUR RIVERS ha permesso di valorizzare un'area spesso sottovalutata dal punto di vista turistico con risultati molto incoraggianti. Anche gli operatori economici del territorio hanno partecipato attivamente alle diverse iniziative e si sono dichiarati molto soddisfatti delle attività e dei risultati. Aver collegato dodici itinerari adiacenti fra loro ma appartenenti a territori e province diverse, anche attraverso interventi di riqualificazione mirati, ha permesso il rafforzamento dell'identità territoriale e la creazione di una rete di operatori.</p>
<p>Il progetto OPEN MARKET ha permesso di realizzare una rete formata da 50 operatori economici (fissi e ambulanti), 7 associazioni di categoria e 11 comuni, che a seguito della condivisione della <i>Carta dei Principi</i>, hanno dato vita alle <i>Isole di Qualità</i>.</p>
<p>Il progetto R.EM che ha sostituito "Obiettivo Natura" a partire dal 2012 ha superato i risultati attesi sia sotto il profilo degli indicatori, sia per i riconoscimenti pubblici ottenuti: la partecipazione al Lucca Comics, il terzo posto al CAP Communication Awards 2014 (unici GAL europei fra i progetti selezionati), l'invito al Be-Wizard di Rimini per parlare del geocaching come strumento di promozione territoriale e infine la partecipazione al Treviso Comic Book Festival esponendo le tavole originali a china delle "Terre dei GAL".</p>
<p>In tutti e tre i progetti gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente e, per quanto riguarda gli indicatori, i valori realizzati¹¹ superano di gran lunga quelli previsti, a dimostrazione che la cooperazione ha permesso la creazione di progetti integrati di valore in un'area più vasta di quella prevista per singolo GAL. Nella Misura 410, a causa della frammentarietà delle singole Misure/Azioni, dei ritardi della programmazione, della standardizzazione delle Linee Guida Regionali, della necessità di rispettare gli obiettivi di spesa prefissati, non sono sempre stati raggiunti risultati simili.</p>
<p>Le iniziative della cooperazione hanno permesso di dare molta visibilità ai nostri territori, che non si sarebbe ottenuta con un intervento analogo realizzato singolarmente.</p>
<p>Le prospettive per la conferma dei medesimi partenariati per la futura programmazione non sono prevedibili perché la Regione del Veneto ha optato per una riduzione delle risorse destinate al Leader, disperdendo il lavoro di GAL esistenti da più programmazioni come quello svolto dall'Antico Dogado. Penalizzando così anche lo sviluppo locale di un territorio spesso trascurato dalle politiche locali.</p>

7. Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione - modalità di attuazione
<p>Riepilogare schematicamente e per punti, le principali attività realizzate in base alle 3 tipologie di interventi previsti nel Sub Allegato E5 al Bando, specificando se previste/non previste nel PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014</p>

	Principali attività	Parametri/Indicatori*¹² (alla data di riferimento)
1	<p>Lettera b) Realizzazione di convegni, seminari e altre manifestazioni pubbliche finalizzati all'informazione e divulgazione del PSL e delle attività ad esse correlate-ATTIVITA' PREVISTA</p> <p>Sono stati realizzati annualmente numerosi incontri pubblici con tematiche diverse (dalla presentazione del PSL, alla descrizione dei bandi in uscita, alle opportunità di sviluppo locale, ecc.). Si evidenzia che il personale dell'ufficio ha svolto quotidianamente incontri ristretti che hanno permesso ai beneficiari di utilizzare al meglio le opportunità offerte dal PSL.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • N. delegazioni ospitate (n. tot): 4 • N. incontri di coordinamento (n. tot): 49
2	<p>Lettera b) Formazione di animatori e di responsabili e addetti all'elaborazione ed all'esecuzione della strategia di sviluppo locale-ATTIVITA' PREVISTA</p> <p>Il personale ha seguito alcuni corsi di aggiornamento e di formazione su</p>	

¹¹ I valori presi in esame si riferiscono alle Relazioni del GAL partner allegata alla domanda di saldo della Misura 421 voce b).

¹² Ulteriori parametri possono essere puntualmente rilevati al cap. 8.2 del presente Rapporto.

	tematiche differenti allo scopo di divulgare al meglio la strategia di sviluppo locale.	
3	Lettera b) Consulenze specialistiche-ATTIVITA' PREVISTA Sono stati affidati degli incarichi per animare il territorio sulla strategia bottom-up.	
4	Lettera b)-Produzione e diffusione materiale divulgativo-ATTIVITA' PREVISTA Il GAL ha realizzato nel 2009 una brochure di sintesi (in italiano e inglese) del PSL. Nel 2014 sono state prodotte sia una brochure completa di tutte le informazioni istituzionali e dei progetti realizzati, sia un opuscolo riassuntivo. Entrambe sono state stampate in italiano e in inglese. Inoltre sono state stampate le locandine di presentazione degli incontri pubblici e il materiale relativo al layout (carta intestata, buste, zip-roll, ecc.).	
5	Lettera b) Realizzazione ed aggiornamento siti internet-ATTIVITA' PREVISTA Nel 2010 è stato ideato e realizzato il nuovo sito internet, comprensivo anche della versione mobile, che nel 2014 è stato ammodernato e arricchito di nuove funzionalità. E' stata creata anche la pagina Facebook a gennaio 2015.	
6	Lettera b) Pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative-ATTIVITA' PREVISTA Ai bandi e alle iniziative è sempre stato dato ampio respiro su canali informativi diversi: BURV, stampa locale, newsletter, sito internet, albi pretori comunali e provinciali (2 Province), Rete Rurale Nazionale, materiale divulgativo (slides, locandine, ecc).	
7	Lettera b) Scambio di esperienze tra i GAL-ATTIVITA' PREVISTA I GAL del Veneto, attraverso il loro coordinamento, hanno aumentato la visibilità delle loro iniziative e svolto sinergicamente attività comuni. L'adesione al Coordinamento prevedeva una quota da utilizzare per la segreteria e altre attività svolte. Il GAL in questi anni ha ospitato diverse delegazioni di GAL stranieri (Lituani, Estoni, Kosovari) e di studenti polacchi. Ha partecipato a 2 viaggi studio a Bruxelles.	
8	Lettera c) Progettazione del PSL-ATTIVITA' PREVISTA Il GAL ha incaricato uno studio di professionisti per la stesura dell'Elaborato Base e del successivo PSL, con funzioni di supporto nell'animazione della strategia locale	
9	Lettera c) Spese per il personale e gli organi societari-ATTIVITA' PREVISTA Il GAL ha mantenuto le 2 risorse iniziali adeguando il loro contratto a tempo indeterminato e sulla base del CCNL di riferimento. Per gli organi societari ha assunto spese per il Revisore Unico e per gli amministratori, sempre nei limiti di legge.	<ul style="list-style-type: none"> • N. sedute del Consiglio di Amministrazione (n. tot): 48 • N. sedute dell'Assemblea dei Soci (n. tot): 16 • N. deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (n. tot): 341 • N. deliberazioni dell'Assemblea dei Soci (n. tot): 64
10	Lettera c) Consulenze specialistiche-ATTIVITA' PREVISTA Il GAL si è avvalso di consulenti esperti in materie di sicurezza, contabili, del lavoro, medico competente, giuridiche, ecc.	
11	Lettera c) Spese correnti (utenze varie, materiali di consumo)-ATTIVITA' PREVISTA Il GAL ha assunto dal 2013 la presa in carico delle utenze energetiche, dei rifiuti e della connettività internet. Prima le stesse erano a carico del Magistrato alle Acque di Venezia presso i cui locali il GAL era in comodato d'uso gratuito. Attre spese hanno riguardato il telefono, la cancelleria, i materiali di consumo, ecc.	
12	Lettera c) Fitto sede, acquisto o noleggio arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici HW e SW e interventi di adeguamento necessari alla funzionalità e alla sicurezza dei luoghi di lavoro-ATTIVITA' PREVISTA Il GAL ha sostenuto spese per il noleggio di un fotocopiatore e l'acquisto di arredi e attrezzature per l'ufficio, nonché di strumenti informatici. Anche per gli adeguamenti necessari alla funzionalità e alla sicurezza dei luoghi di lavoro ha affidato incarichi specifici.	
13	Lettera c) Partecipazione a seminari, convegni e workshop-ATTIVITA' PREVISTA Il GAL ha partecipato a innumerevoli seminari, convegni e workshop durante	

tutta la programmazione.	
--------------------------	--

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

7.1 Misura 431- Riepilogo finanziario interventi a), b) e c) (dati aggiornati alla data di riferimento)			
Tipologia di intervento	Spesa		
	Importo Programmato ¹³ (euro)	Importo Concesso (euro)	Importo liquidato(*) (euro)
a) acquisizione competenze e animazione (<u>nuovi GAL</u>)	0,00	0,00	0,00
b) acquisizione competenze e animazione sul territorio.	106.350,59	106.350,59	58.951,38
c) Attività connesse alla gestione dei GAL	602.653,33	602.653,33	425.580,68
TOTALE	709.003,92	709.003,92	484.532,06
Di cui, totale liquidato (compreso l'anticipo)			626.332,84

*Indicare l'importo effettivamente erogato alla data di riferimento (se non ancora avvenuto il saldo, l'importo è comprensivo dell'anticipo).

Descrizione integrativa e commento valutativo
<p>Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 7, operare una sintetica valutazione in merito ai risultati delle attività realizzate. Evidenziare, possibilmente, per le principali tipologie di spesa (realizzazione di convegni, seminari; formazione di animatori e di responsabili e addetti; consulenze specialistiche; spese per il personale...) l'incidenza rilevata, in termini di % di spesa sostenuta dal GAL rispetto al totale della spesa sostenuta della Misura 431. Verificare la coerenza finale delle condizioni programmatiche previste dal Bando, operando le conseguenti considerazioni: "L'entità dell'aiuto può corrispondere al massimo al 15% della spesa pubblica relativa alla Misura 410"; "la spesa relativa alle attività di gestione dei GAL di cui alla Misura 431, lettera c) non può essere superiore all'85% del totale della spesa pubblica complessiva della Misura"</p> <p>Il GAL Antico Dogado, pur essendo una piccola struttura, si è caratterizzato per i buoni risultati ottenuti e per l'attività di animazione realizzati nel territorio. Quasi tutte le attività sono state svolte dalle due dipendenti (Rizzi e Visentini) che si sono occupate sia della parte gestionale (lettera c), che di quella relativa all'animazione finalizzata all'informazione e divulgazione del PSL. Si segnala che la spesa relativa alla voce b) sarebbe risultata superiore se si considera il costo indiretto del personale a tempo indeterminato obbligatoriamente rendicontato nella voce c). Le consulenze sono state limitate ad attività puntuali e ristrette. La maggior incidenza percentuale si rileva nella voce c) <i>Spese per il personale e gli organi societari</i> (69,48%): tale dato, pur essendo rilevante rispetto ad altre spese, è dato dai costi lordi previsti dal contratto di riferimento e dai rimborsi spesa/gettoni di presenza corrisposti agli amministratori nei limiti di legge (€ 30,00/seduta). Le consulenze ammontano al 6,46% e il resto delle spese si attesta su una media del 2%. Infine si confermano le condizioni programmatiche previste dal Bando e dal PSL.</p>

8. Strategie e strumenti di comunicazione
Riepilogare schematicamente e per punti, le linee strategiche e gli obiettivi previsti nel par. 10.3 del PSL e, comunque, nel piano di comunicazione del GAL
Linee strategiche del piano di informazione/comunicazione
Il piano di informazione/comunicazione, descritto nel par. 10.3 del PSL, identificava una serie di punti di forza, debolezza, opportunità e minacce. Indicava, altresì, alcune strategie per ottenere una struttura organizzata e operativa sotto il profilo della comunicazione/informazione. Tra le principali:

¹³ L'importo della spesa pubblica dal Programma di spesa approvato (DGR N. 545/2009).

- Ridefinizione di una presenza off line ed on line (creazione della *stationary*, cioè studio dei format della documentazione stampata come monografie istituzionali, brochure di prodotto, cataloghi, studio del logo, ecc.);
- Ridefinizione di una presenza web che sappia supportare gli obiettivi strategici dell'associazione e del partenariato (restyling sito istituzionale, newsletter, stand fieristico, roll up).

Obiettivi

- Assicurare la necessaria informazione in fase di attuazione del PSL;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso un sistema di comunicazione che consenta la partecipazione attiva degli operatori economici e della collettività;
- Consentire che le attività realizzate diventino patrimonio comune del territorio.

Target di utenti interessati

- Popolazione;
- Potenziali beneficiari degli interventi;
- Operatori economici;
- Decisori pubblici;
- Consumatori.

8.1 Iniziative e strumenti di informazione/comunicazione

Descrivere schematicamente e per punti, **le principali attività realizzate** per assicurare l'informazione e la comunicazione specificando se inizialmente programmate/non programmate nel par. 10.3 del PSL, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

- **Identificazione della strategia di comunicazione con studio del logo:** è stata ideata la nuova immagine del GAL nel 2009 in linea con la parte web. Nel 2014, in concomitanza con il restyling della brochure istituzionale, sono stati modernizzati il **logo** e l'immagine coordinata del GAL (carta intestata, buste, ecc.)-ATTIVITA' PROGRAMMATA;
- Coerentemente con quanto dichiarato nel PSL, il GAL in questi anni ha rinnovato e in seguito perfezionato il **sito internet** rendendolo ricco di contenuti e con una modalità di ricerca semplice ed immediata. E' stata altresì ottimizzata la visibilità sui principali motori di ricerca-ATTIVITA' PROGRAMMATA;
- Attenti ai nuovi sistemi di comunicazione e allo scopo di raggiungere il maggior numero di utenti, il GAL ha attivato la **pagina facebook**. I consulenti del sito internet hanno supportato il GAL nella creazione della pagina e formato adeguatamente il personale sulla corretta strategia social da adottare-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA^{14 15};
- Contemporaneamente alla definizione della nuova immagine del GAL, è stata ideata anche la **newsletter**, che ha raggiunto in media 500 utenti ad ogni uscita e ha avuto cadenza mensile/bimensile a seconda della quantità di notizie da diffondere. Ad inizio 2015, utilizzando uno strumento di *mailer* gratuito, è stata impostata la nuova newsletter. Il servizio prevede moltissime funzionalità, tra cui i report delle newsletter lette, la creazione di apposite liste, ecc.-ATTIVITA' PROGRAMMATA;
- **Struttura esperta di comunicazione:** Il GAL si è avvalso di studi di professionisti in materia che hanno definito la nuova immagine. La struttura interna del GAL ha reso possibile l'attuazione del progetto esecutivo di comunicazione, senza ricorrere alla "Commissione comunicazione" citata nel PSL. Inoltre nel 2015 il GAL ha incaricato un addetto stampa per comunicare le attività della Cooperazione-ATTIVITA' PROGRAMMATA;
- **Stand fieristico:** E' stato realizzato del materiale apposito per la partecipazione alle fiere. Se nei primi anni la partecipazione alle stesse si è limitata a quelle locali, in seguito il GAL ha partecipato a fiere d'importanza internazionale al fine di promuovere il proprio territorio-ATTIVITA' PROGRAMMATA;
- **Totem multimediali:** questi strumenti, collocati a Mira, Chioggia e presso la sede del GAL consentono all'utilizzatore di avere una serie di informazioni culturali, ricreative, ambientali, ecc. del territorio in maniera semplice, immediata, in 4 lingue e con la possibilità di stampa del contenuto desiderato-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;

¹⁴ Si segnala a tal proposito che il PSL iniziale prevedeva il blog, ritenuto poi nel corso dell'attuazione del PSL poco strategico. Facebook è sicuramente una piattaforma innovativa, con più visibilità e con maggiori vantaggi rispetto al blog (poco dinamico e destinato ai soli utenti che si connettono direttamente allo stesso).

¹⁵ Per definire l'attività NON PROGRAMMATA si è fatto riferimento esclusivamente a quanto inserito nel par. 10.3 del PSL. Il paragrafo in oggetto, infatti, non dettagliava tutte le ulteriori attività di informazione e comunicazione che il GAL avrebbe adottato nel corso della programmazione.

- **APP OPEN MARKET:** è un guida che, partendo dalla calendarizzazione dei mercati rionali e/o contadini, descrive anche le peculiarità dei comuni interessati, gli eventi e i prodotti tipici-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;
- **APP TUR RIVERS:** l'applicazione promuove 12 itinerari proposti dai GAL partner del progetto di cooperazione TUR RIVERS-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;
- **Pubblicità sui giornali:** In questi anni il GAL ha utilizzato spesso la carta stampata per promuovere la propria attività e le iniziative correlate. Oltre ai comunicati stampa e avvisi relativi all'uscita di bandi e ad altre iniziative, ogni trimestre per 2 anni sul giornale La Piazza (mensile che arriva gratuitamente nella case dei cittadini) il GAL aveva a disposizione un'intera pagina dove, a cura del personale dell'ufficio, si illustrava la funzione dell'Antico Dogado e tutte le attività in via di realizzazione. Questa scelta ha permesso di far conoscere la struttura anche ai non addetti ai lavori-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;
- **Promozione su televisione e web e video promozionali:** Il GAL ha puntato molto sulla promozione del territorio realizzando 2 video, visionabili al seguente link: <http://www.galdogado.it/videogallery>. Gli stessi hanno riscosso grande successo sia per il numero di visualizzazioni su You Tube sia perché sono stati utilizzati e richiesti in contesti anche internazionali (EXPO). E' stata realizzata anche un'apposita attività di comunicazione digitale al fine di diffondere il video a un più ampio pubblico possibile-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;
- **Materiali informativi:** numerosi sono stati i materiali prodotti in questi anni con tipologie e finalità diverse. Alcuni più istituzionali, stampati allo scopo di far conoscere il FEASR e le opportunità offerte al territorio, altri con una prospettiva rivolta al turismo e alla conoscenza di queste bellissime terre-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;
- **Incontri pubblici:** organizzati allo scopo di far conoscere ai potenziali beneficiari delle Misure/Azioni attivate dal GAL i diversi aspetti di un bando e tutte le documentazioni necessarie per accedere alla domanda d'aiuto-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;
- **Sportello informativo:** l'attività di front office ha rappresentato la fase successiva all'informazione fornita durante l'incontro pubblico. Le persone interessate hanno incontrato il personale del GAL per avere ulteriori delucidazioni soprattutto in merito alla documentazione richiesta da AVEPA-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;
- **Eventi:** queste manifestazioni, organizzate soprattutto sul finire della programmazione, hanno consentito di ottenere una più efficace comunicazione soprattutto rispetto ai progetti di cooperazione-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;
- Sia il partenariato che il personale del GAL ha sempre partecipato attivamente a **seminari e/o corsi** organizzati dalla Regione del Veneto, da altri GAL o enti-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;
- **Collaborazioni e patrocinii:** le collaborazioni con enti sono state numerose e sempre documentate sul sito alla voce eventi e news del sito internet-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA;
- **Corsi di formazione:** il personale ha partecipato a corsi rivolti alla sicurezza, alla comunicazione web, al turismo rurale e alle normative degli appalti pubblici-ATTIVITA' NON PROGRAMMATA.

8.2 Riepilogo delle iniziative/eventi (alla data di riferimento)

Riportare nella sottostante tabella il **valore cumulato** alla data di riferimento per ciascuna attività **già richiamate** nelle tabelle 7.1 dei Rapporti annuali 2008-2014.

	Tipologia	Indicatori	N.
1	Incontri ed eventi pubblici ¹⁶	Eventi	34
		Numero partecipanti	2594
2	Avvisi e comunicati pubblici	n.	72
3	Incontri bilaterali e/o ristretti ¹⁷	Incontri	652
		Contatti	1918
4	Informazione media su quotidiani e stampa	Inserzioni n.	298
		Giornali/ testate n.	85
	Informazione/media TV e radio	Passaggi tv n.	13
Passaggi radio n.		0	
5	Documenti, materiali e prodotti informativi	Prodotti n.	43
		Totale copie	46.600
6	Sportelli informativi	Punti informativi	1¹⁸

¹⁶ Incontri ed eventi organizzati dal GAL.

¹⁷ Incontri organizzati dal GAL o ai quali il GAL ha partecipato, in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL.

¹⁸ Il dato è calcolato sulla base di un unico punto informativo permanente attivato presso la sede del GAL.

		Interventi operati	n.p.
		Utenti contattati	n.p.
7	Servizio segnalazioni	Segnalazioni	0
		Reclami	0
8	Sito Internet e servizi in rete	Aggiornamenti	960
		Visitatori	143
		Pagine visitate per visitatore	21
9	Bollettini e newsletter	Bollettini e newsletter	45
		Utenti	20.829
10	Iniziative di formazione e aggiornamento ¹⁹	Corsi/iniziative	20
		Ore	130
		Partecipanti	16
11	Altri strumenti per l'animazione	Strumento di georeferenziazione: Mappa del territorio sul sito internet	2
		Slides realizzate per presentazioni	195
		Facebook LIKE n.	586
		Totem multimediali n.	3
		APP n.	2
		Video promozionali n.	2

Descrizione integrativa e commento valutativo	
<p>Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 8, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dal piano di comunicazione del PSL, con riferimento anche ai singoli "target" di utenza previsti e sulla base anche degli indicatori riportati nelle tabelle. Evidenziare eventuali risultati rilevati ai fini della valutazione del grado di risposta e di soddisfazione dei destinatari, sulla base di iniziative specifiche e relativi dati oggettivi (es.: <i>questionari rivolti agli utenti delle attività di comunicazione</i>).</p>	
<p>Gli obiettivi e le strategie indicate nel piano di comunicazione del PSL sono stati pienamente raggiunti. La puntuale azione di sensibilizzazione effettuata ha permesso al GAL Antico Dogado di farsi conoscere e di diventare un punto di riferimento per il territorio. L'azione comunicativa si è svolta su due livelli: dapprima fornendo informazioni relative alle opportunità del PSL, poi divulgando i risultati ottenuti su più canali informativi.</p> <p>Sono significativi i dati dei contatti ristretti e gli accessi al sito che testimoniano il grande interesse dei diversi target di destinatari alle iniziative proposte.</p> <p>Anche la pagina Facebook dimostra un alto gradimento.</p> <p>Confrontando i rapporti annuali si evince che l'attività del GAL è stata in continua ascesa; inoltre spesso il GAL viene contattato da persone interessate al territorio, perché dal personale trovano la competenza e la cortesia che a volte in altri uffici manca.</p> <p>Per i motivi sopra esposti non si sono reputati necessari i questionari relativi al grado di soddisfazione da sottoporre ai fruitori delle diverse iniziative organizzate dal GAL.</p>	

9. Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale
<p>Riepilogare schematicamente e per punti, le principali attività realizzate con il PSL grazie ad approcci di <i>innovazione, creazione di rete e di integrazione multisettoriale</i>, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.</p>

¹⁹ Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato i responsabili ed il personale del GAL.

	Principali attività	Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	<p>Sito Internet: come più volte ribadito, il web rappresenta l'elemento chiave dal quale partire per realizzare innovazione e reti. In particolare in questi anni si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2010: rinnovo completo nella versione bilingue, mobile per smartphone, QR code, feed RSS; • 2011: continua implementazione dei dati e aggiornamento costante. Inserimento della mappa di georeferenziazione relativa agli edifici/manufatti censiti nell'ambito della Misura 323/A Azione 1; • 2013: elaborazione di una mappa di georeferenziazione relativa agli interventi finanziati in questa programmazione (http://www.galdogado.it/scopri-il-territorio/mappa-interventi-finanziati); • 2014: pubblicazione mappa soprariportata e restyling completo del sito; continuo aggiornamento e implementazione dati; • 2015: apertura della pagina facebook e implementazione del sito con pagine dedicate al geocaching e agli itinerari di slow mobility. 	<ul style="list-style-type: none"> • N. visite sito (n. tot): 48125
2	<p>Tavoli di Concertazione/Assemblee dei Soci e incontri diretti: sono stati gli elementi fondamentali per creare una rete tra i soggetti pubblici e privati del territorio. Ricordiamo che tutti i Comuni dell'ATD del GAL sono anche Soci dello stesso; pertanto le Assemblee hanno rappresentato il momento fondamentale dove condividere la strategia del GAL. La partecipazione delle comunità locali è stata favorita anche attraverso la somministrazione di un questionario tra fine 2012-inizio 2013 che ha permesso di individuare le priorità e gli obiettivi per la nuova strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo 2014-2020.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • N. sedute dell'Assemblea dei Soci (n. tot): 16 • N. 1 seduta del tavolo di concertazione del turismo (n. tot): 1
3	<p>I progetti di cooperazione hanno rappresentato dei veri e propri strumenti di creazione di reti, di innovazione e integrazione multisettoriale.</p> <p>Tra le formule operative che possono qualificarsi come esempi di buone pratiche trasferibili ad altre realtà e territori vi è sicuramente il coinvolgimento degli enti e degli operatori del progetto OPEN MARKET. L'operazione ha richiesto mesi di intenso lavoro e ha permesso la creazione di una rete costituita da n. 10 Comuni, n. 1 Unione dei Comuni, n. 7 Associazioni dell'Agricoltura, dell'Artigianato e del Commercio, n. 50 operatori del commercio fisso e ambulante.</p> <p>Un'altra buona pratica riguarda il fumetto e il geocaching del progetto R.EM, valutati positivamente quali strumenti innovativi di comunicazione e promozione del territorio nell'ambito del Concorso Internazionale "CAP Communication Award 2014", il premio indetto dalla Commissione Europea sulla Comunicazione della PAC. Nell'edizione 2014 hanno partecipato 146 progetti di diverse realtà istituzionali e associazioni europee; tra questi sono stati selezionati nove finalisti, tre per ciascuna categoria. Il progetto R.EM, nella finale tenutasi il 29.01.2015 a Bruxelles, si è aggiudicato il terzo posto nella categoria "comunicazione innovativa". Un risultato pregevole che ha premiato il lavoro dei GAL veneti e del partner finlandese visto il confronto con avversari del calibro di Ministeri dell'Agricoltura, associazioni internazionali, Camere di Commercio, ecc.</p> <p>La Borsa del Turismo Rurale di Monselice, svoltasi il 04.10.2014, ha avuto successo grazie al lavoro dei GAL aderenti al progetto che hanno coinvolto n. 5 Consorzi di Promozione Turistica, n. 3 Associazioni di Categoria Agricola, n. 123 Sellers e n. 32 Buyers.</p> <p>Anche il progetto TUR RIVERS ha premesso la creazione di una rete di operatori grazie agli itinerari di slow mobility collegati ai grandi fiumi.</p> <p>Sono state realizzate anche due APP, numerosi cataloghi e brochure e installati dei totem multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • N. reti create (n. tot): 3
4	<p>Il GAL ha collaborato attivamente anche nella:</p> <p>Creazione reti con altri GAL veneti e italiani: il coordinamento veneto dei GAL e quello nazionale sono la prova di un approccio di rete;</p> <p>Creazione reti con GAL esteri: il GAL ha avviato anche una serie di iniziative di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • N. reti create (n. tot): 3

	scambio esperienze con GAL di altri paesi esteri e gruppi di giovani che vogliono approfondire l'esperienza Leader; Partecipazione alla Rete Rurale Nazionale: il GAL ha continuato l'attività di pubblicazione delle proprie attività nel portale nazionale e frequentato la sezione dello sportello giuridico.	
5	Contratto di Focce: il GAL fa parte del Gruppo Promotore istituito con sottoscrizione del <i>Manifesto di Intenti</i> (Venezia 04.12.2012). E' una rete costituita dai cittadini, governatori, enti di varia natura, associazioni di categoria, ecc. con l'obiettivo di arrivare a costituire dei progetti locali condivisi e verificati nella loro fattibilità ambientale ed economico-finanziaria.	<ul style="list-style-type: none"> N. reti create (n. tot): 1
6	Fumetto "Nelle Terre dei GAL" è uno strumento innovativo, realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione R.EM e frutto della collaborazione di sei GAL del Veneto, che ha ricevuto il terzo premio nel Concorso Internazionale "CAP Communication Award 2014" (categoria comunicazione innovativa).	<ul style="list-style-type: none"> N. copie realizzate (n. tot): 5000
7	Geocaching: consiste in una caccia al tesoro permanente, realizzata nel progetto R.EM, dove gli indizi sono dati dalle coordinate geografiche del punto in cui sono nascosti i tesori. I "tesori" sono posizionati negli angoli più interessanti dal punto di vista storico-architettonico e naturalistico del territorio del GAL.	<ul style="list-style-type: none"> N. e-mail ricevute dai geocachers (n. tot): 131
8	Progetto multisettoriale servizi sociali: uno degli interventi realizzati dal GAL nell'ambito della Misura 321 Azione 1 e finanziato all'AULSS 14 di Chioggia è stato dichiarato un'eccellenza rurale nazionale: (http://www.reterurale.it/downloads/eccellenzerurali/). Il progetto ha visto il recupero di persone affette da disabilità attraverso attività di pet therapy e manuali svolte anche in agriturismo e fattorie sociali. Il ruolo del GAL è stato fondamentale nel favorire il dialogo tra i vari stakeholders coinvolti.	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati presentati nel Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo
Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 9, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo contributo che tali approcci all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale, hanno fornito rispetto al perseguimento degli obiettivi generali del PSL. Valutare i risultati in particolare come contributo alla realizzazione di forme di governance innovative per collegare l'agricoltura, la silvicoltura e l'economia locale .
Il PSL prevedeva di ottenere, al termine della programmazione, un'integrazione verticale e orizzontale tra i diversi settori e le filiere, coinvolgendo anche enti pubblici e privati. Si ritiene che gli esempi sopra riportati rappresentino il conseguimento degli obiettivi prefissati e che il GAL abbia avuto un ruolo determinante nella creazione delle reti e nel suo mantenimento. L'approccio Leader ha favorito l'innesto di processi e percorsi innovativi nel miglioramento della governance locale e della mobilitazione del potenziale di sviluppo endogeno del territorio. Le decisioni partecipate e condivise hanno creato percorsi innovativi, permettendo l'affermazione di nuovi attori, di relazioni e di modelli locali di sviluppo orientati alla valorizzazione delle risorse e delle opportunità presenti nel territorio. Infatti l'intero partenariato e le aziende coinvolte nelle diverse attività non condividono le scelte operate dalla Regione del Veneto di escludere dalla prossima programmazione una realtà come quella dell'Antico Dogado, solo per motivi territoriali (interprovincialità), senza nessuna valutazione in termini di meritocrazia e dei risultati ottenuti.

10. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL
Descrivere schematicamente e per punti il sistema di monitoraggio complessivamente attivato dal GAL, con riferimento a quanto programmato nel cap.12 del PSL e sulla base delle informazioni già richiamate nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali elementi		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Monitoraggio dati interventi nell'applicativo Istruttoria di AVEPA e inserimento dati in apposite tabelle (media 1 controllo ogni 15 gg a partire da settembre 2010)	N. accessi all'applicativo controlli (n. tot): > 126

2	Controllo dello stato avanzamento lavori attraverso contatti diretti, telefonici ed e-mail con i beneficiari (media ogni 3 mesi a partire da novembre 2010)	N. monitoraggi eseguiti (n. tot): 19
3	Presenza visione dei progetti finanziati e relative fotocopie presso uffici di AVEPA	N. giornate (n. tot): 8
4	Sopralluoghi presso i beneficiari con compilazione di apposite check-list e scatto di fotografie	N. sopralluoghi (n. tot): 50
6	Analisi dati, compilazione di schede e inserimento interventi in mappa georeferenziata degli interventi	N. interventi inseriti (n. tot): 105
7	Rapporti Annuali su schemi forniti dalla Regione del Veneto (ogni anno a partire dal 2009): strumenti puntuali con i quali il GAL ha monitorato l'andamento del PSL	N. Rapporti Annuali (n. tot): 6
8	Monitoraggio dei rapporti di cooperazione su tabelle fornite dalla Regione del Veneto (ogni 2 mesi a partire da maggio 2014)	N. monitoraggi (n. tot): 6
9	Compilazione dei questionari di autovalutazione del processo di attuazione delle strategie di sviluppo locale e sul valore aggiunto Leader: strumenti forniti dal valutatore del PSR che hanno permesso un'analisi intermedia sull'andamento del PSL	N. questionari (n. tot): 3

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

Appendice n. 1 (indicatori di output)^{20 21}

MISURA	AZIONE	Tipo indicatore	Nome indicatore	Unità di misura	Output del PSL	Output monitorati (alla data di riferimento)
111	1	Output	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
111	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
111	1	Output	Media investimento attivato per ciascun partecipante	euro		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere collettivo	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di interventi informativi	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
121	U	Output	Imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.	2	7
121	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	171.428,00	844.267,75
121	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro		
121	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.		
121	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale degli investimenti	euro		
123	U	Output	Imprese Beneficarie	n.		
123	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
123	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro		
123	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese beneficiarie	n.	3	1
123	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale dell'investimento	euro	776.000,00	244.237,42
124	U	Output	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.	1	Misura/Azione disattivata
124	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	80.000,00	Misura/Azione disattivata
124	U	Output	Media investimento attivato per iniziativa attivata	euro		
124	U	Output (supplementare tab.)	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.		
125	2	Output	Numero di operazioni sovvenzionate	n.		
125	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
125	2	Output (supplementare)	Numero malghe interessate a miglioramento	n.		

²⁰ Per tutta la Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale, in aggiunta fare riferimento agli indicatori inseriti nelle Relazioni dei GAL partner allegate alla domanda di saldo Misura 421 voce b).

²¹ Gli indicatori che riportavano *n.d.* nel PSL iniziale non sono stati determinati in sede di Rapporto Finale di Esecuzione.

125	2	Output (supplementare)	Numero aziende interessate da viabilità	n.		
132	1	Output	Numero di aziende assistite che partecipano a sistemi di qualità	n.	13	Misura/Azione disattivata
132	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	60.000,00	Misura/Azione disattivata
132	1	Output	Media investimento per ciascuna azienda	euro		
133	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	6	1
133	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	200.000,00	113.120,00
133	U	Output	Media investimento attivato per azione sovvenzionata	euro		
216	5	Output	Numero di aziende agricole ed altri gestori del territorio beneficiari	n.		
216	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
221	1	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	1	Output	Superficie imboschita	ha	10	Misura/Azione disattivata
221	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	55.000,00	Misura/Azione disattivata
221	1	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
221	2	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	2	Output	Superficie imboschita	ha	4	Misura/Azione disattivata
221	2	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	27.500,00	Misura/Azione disattivata
221	2	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
221	3	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	3	Output	Superficie imboschita	ha	5	Misura/Azione disattivata
221	3	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	30.000,00	Misura/Azione disattivata
221	3	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
227	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	114.285,71	103.144,97
227	U	Output (supplementare)	Numero di beneficiari ²²	n.	5	2
311	1	Output	Imprese Beneficarie	n.	10	5
311	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	933.333,00	462.225,24
311	2	Output	Imprese Beneficarie	n.	15	11
311	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	2.166.666,00	2.132.840,80
311	3	Output	Numero dei beneficiari	n.	4	6
311	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	727.000,00	1.525.149,00
311	2	Output (supplementare)	Posti letto realizzati	n.		
311	2	Output (supplementare)	Numero di agriturismi beneficiari	n.		
311	3	Output (supplementare)	Numero impianti energetici realizzati	n.		
311	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
312	2	Output	Microimprese beneficiarie	n.		

²² Inserito indicatore supplementare rispetto ai dati trasmessi dalla Regione del Veneto.

312	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti attivati	euro		
312	1	Output (supplementare)	Media investimento attivati per impresa	euro		
312	2	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro		
313	1	Output	Numero itinerari sovvenzionati	n.	10	3
313	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	1.142.857,00	1.128.312,81
313	1	Output	Media investimento per itinerario	euro		
313	2	Output	Strutture di accoglienza finanziate	n.	5	5
313	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	500.000,00	522.195,64
313	2		Media investimento per struttura	euro		
313	3	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	4	2
313	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	250.000,00	250.000,00
313	3		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro		
313	4	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	5	4
313	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	200.000,00	305.209,05
313	4		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro		
313	5	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	5	1
313	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro	200.000,00	11.734,00
313	5		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro		
321	1	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	4	9
321	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	285.714,00	412.160,00
321	1		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	2	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	1	Misura/Azione disattivata
321	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	200.000,00	Misura/Azione disattivata
321	2		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	3	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	3		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	3	Output (supplementare)	Numero di impianti energetici realizzati	n.		
321	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
323/a	1	Output	Interventi sovvenzionati	n.	2	1
323/a	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	57.142,85	57.142,86
323/a	1	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/a	2	Output	Interventi sovvenzionati	n.	8	17
323/a	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	933.333,00	1.298.608,00
323/a	2	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/a	3	Output	Interventi sovvenzionati	n.	8	4
323/a	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	320.000,00	259.391,96
323/a	3	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/a	4	Output	Interventi sovvenzionati	n.	2	6

323/a	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	400.000,00	664.064,35
323/a	4	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/a	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/a	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/a	3	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati			
323/a	4	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/b	1	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.	2	Misura/Azione disattivata
323/b	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	50.000,00	Misura/Azione disattivata
323/b	1	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/b	2	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.		
323/b	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
323/b	2	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/b	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/b	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	N.P.		
331	1	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.	200	327
331	1	Output	Formazione/informazione impartita	gg.	800	412
331	2	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.		
331	2	Output	Formazione/informazione impartita	gg.		
331	2	Output	Interventi di formazione/informazione	n.		
331	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
331	1	Output (supplementare)	Interventi di formazione/informazione	n.	28	31
331	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro	162.692,78	162.692,00
331	1		Media investimento per intervento di formazione/informazione	euro		
421	1	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n	3	2
421	1	Output	Numero di GAL cooperanti	n	16	12
421	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	691.496,16	484.862,72
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro		
421	2	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n	1	1
421	2	Output	Numero di GAL cooperanti	n	9	7
421	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	350.000,00	213.990,59
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro		
431	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n		
431	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	886.254,90	886.254,90

supplementare = indicatore supplementare come da PSR

Appendice n. 2 (indicatori di risultato).^{23 24 25}

MISURA	AZIONE	Tipo indicatore	Nome indicatore	Unità di misura	Risultati del PSL	Risultati monitorati (alla data di riferimento)
111	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	n		
121	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese finanziate	euro	22.000,00	77.000,00
121	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n	2	7
121	U	Risultato (supplementare tab.)	Aumento del valore aggiuntivo lordo nelle imprese finanziate	euro		
123	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro	407.000,00	135.667,00
123	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecnologie	n	3	1
124	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo delle aziende beneficiarie	euro	200.000,00	Misura/Azione disattivata
124	U	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi processi e/o nuove tecnologie	n	10	Misura/Azione disattivata
125	1	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
125	2	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
132	1	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro	2.000.000,00	Misura/Azione disattivata
132	1	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n.	20	Misura/Azione disattivata
133	U	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro	2.000.000,00	333.333,00
216	5	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e a migliorare la qualità dell'acqua	ha		
221	1	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha	10	Misura/Azione disattivata

²³ Per tutta la Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale, in aggiunta fare riferimento agli indicatori inseriti nelle Relazioni dei GAL partner allegate alla domanda di saldo Misura 421 voce b).

²⁴ Per i seguenti indicatori *Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese finanziate/delle aziende beneficiarie; valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti; incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie; numero lordo di posti di lavoro creati; incremento del numero dei turisti; popolazione rurale utente dei servizi migliorati*: il valore è stato calcolato sulla base di una proporzione tra quanto indicato nel PSL e quanto realizzato.

²⁵ Gli indicatori che riportavano *n.d.* nel PSL iniziale non sono stati determinati in sede di Rapporto Finale di Esecuzione.

221	2	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha	4	Misura/Azione disattivata
221	3	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha	40	Misura/Azione disattivata
227	U	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	km		
311	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	40.000,00	20.000,00
311	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	4	2
311	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	200.000,00	146.667,00
311	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	9	6
311	3	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	40.000,00	40.000,00
311	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	2	2
311	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	pres.		
311	1	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
311	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
311	2	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
311	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
311	3	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
312	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro		
312	1	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n		
312	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro		
312	2	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n		
313	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	1	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	8.000	8.000
313	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	2	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	5.000	9.800
313	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	3	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	6.000	6.000
313	4	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	4	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	2.000	3.160
313	5	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	5	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	3.000	176
321	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	20.000	29.974

321	1	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	20.000	Misura/Azione disattivata
321	2	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	euro		
321	3	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
323/a	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	4	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.		
323/a	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
323/a	3	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
323/a	4	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
323/a	4	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	ha		
323/b	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		Misura/Azione disattivata
323/b	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	ha		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	kmq		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
331	1	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n	180	328
331	2	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n		
421	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.		
421	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.		
431	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n		

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE sulla realizzazione del Programma di sviluppo locale (PSL)

ISTRUZIONI

I. Indicazioni generali

Tutte le informazioni richieste nel Rapporto si riferiscono allo stato di esecuzione del PSL **alla data di riferimento del 30.06.2015**.

Il rapporto è articolato in Sezioni. Ogni Sezione, se non diversamente specificato, è strutturata in:

- una parte descrittiva sintetica sulle principali variazioni intervenute/sulle principali attività realizzate **alla data di riferimento** rispetto a quanto prefigurato nel PSL. Sono a volte proposti nello schema alcuni punti che possono interessare la generalità dei PSL/GAL, nel caso non siano applicabili al PSL/GAL in questione specificarlo. Gli elementi presentati devono essere associati a parametri/indicatori per descrivere i fenomeni in oggetto. Il GAL può utilizzare gli stessi indicatori in più Sezioni e in più parti di Sezioni, gli indicatori utilizzati inoltre possono essere quelli proposti come esempio nello schema del Rapporto e/o quelli implementati nelle Appendici 1 e 2 o possono essere individuati dal GAL ove ritenuto necessario. È richiesto comunque per ogni punto **n. 3 max di parametri/indicatori**, ritenuti più significativi, e ogni dato proposto deve essere espresso, se non diversamente specificato, in valore assoluto **alla data di riferimento** e/o in variazione % (+-) **dalla approvazione del PSL alla data di riferimento**.

Sono presenti talvolta ulteriori quadri/tabelle da aggiornare con **dati procedurali e finanziari alla data di riferimento** e che sono di supporto alle descrizioni puntuali.

Talune tabelle, come segnalato nelle indicazioni specifiche, inoltre devono essere completate utilizzando fogli elettronici di calcolo. Per le stesse quando presentino celle con sfondo grigio, possono essere richiesti i relativi dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza rispetto ai dati in suo possesso dovrà segnalarlo tramite la medesima mail;

- una parte integrativa di commento valutativo sulla base delle informazioni esposte. In generale deve essere valutato in termini oggettivi e quantificati il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PSL. Nel caso si ritengano poco soddisfacenti i risultati raggiunti indicare, possibilmente, le principali criticità riscontrate e le azioni adottati/adottabili necessarie per migliorare le performance.

II. Indicazioni specifiche

Sezione 1. Programma di Sviluppo Locale – Titolo

Indicare il titolo del Programma di Sviluppo locale

Sezione 2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica

Indicare la denominazione e la natura giuridica del GAL. Specificare la/le sede/sedi legale/i e operativa/e nel quale opera/ha operato nel corso della programmazione.

Sezione 3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale

Nella colonna “principali variazioni” sono già elencate alcune tipologie di variazioni che dovrebbero essere descritte dai GAL, nel caso non siano registrate le variazioni proposte precisarlo.

Nella colonna “parametri/indicatori” sono riportati alcuni esempi che possono essere, se del caso,

utilizzati dal GAL. Si rimanda alle indicazioni generali.

Nel quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti

Nella colonna “principali variazioni” sono già elencate alcune tipologie di variazioni che dovrebbero essere descritte dai GAL.

Nella colonna “parametri/indicatori” sono riportati alcuni esempi che possono essere, se del caso, utilizzati dal GAL. Si rimanda alle indicazioni generali.

Nel quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 5. Strategia di sviluppo locale

Nel quadro “Elementi di sintesi della strategia” riprendere le informazioni dal quadro 5.1.1 del PSL.

Nel quadro “Spesa programmata” riprendere le informazioni dal quadro 5.1.2 del PSL.

Nel “Quadro generale degli interventi” riprendere le informazioni dal quadro 5.2.1 del PSL.

Sotto-Sezione 5.1 Strategia- Modifiche e variazioni

Nella colonna “principali variazioni” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 5.1

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 5.2 Strategia-Quadro finale

Nel “Quadro consolidato degli interventi” riportare i dati alla data di riferimento. In particolare elencare le Misure oggetto di bandi/interventi pubblicati dal GAL. Evidenziare con fondo grigio le variazioni intervenute rispetto al quadro 5.2.1 del PSL.

Nel quadro “Spesa sostenuta” riportare i dati alla data di riferimento, in particolare riportare la distribuzione percentuale per Asse/sotto Asse dell'importo complessivo dell'aiuto concesso²⁶ per la Misura 410 e la variazione % di tale distribuzione rispetto a quella programmata nel PSL.

Nel quadro “obiettivi di spesa” richiamare brevemente per la Misura 410 i dati finanziari sull'importo dell'aiuto concesso complessivamente alla data del 31.3.2012 (1° ob. di spesa) e alla data del 31.3.2013 (2° ob. di spesa); se del caso i dati procedurali e finanziari della integrazione in aumento della disponibilità finanziaria al raggiungimento del secondo obiettivo di spesa.

Sotto-Sezione 5.2.1 Formule intervento – Quadro consolidato

Nella colonna “Programmato” riportare complessivamente i dati previsti da PSL/cronoprogrammi/GAL.

Nella colonna “realizzato” riportare complessivamente i dati alla data di riferimento.

Nel quadro “Formula a regia GAL-Modifiche e variazioni” riepilogare le variazioni intervenute rispetto al quadro 5.3.1 del PSL.

Sotto-Sezione 5.2.2 Riepilogo interventi

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 5. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 6 Cooperazione

Nel quadro “Piano generale interventi di cooperazione” riprendere le informazioni dal quadro 6.1 del PSL.

²⁶ Importo complessivo degli aiuti ammessi delle domande finanziate, sulla base di tutti i decreti di finanziabilità di AVEPA

Sotto-Sezione 6.1 Cooperazione – Misura 421 Modifiche e variazioni

Nella colonna “principali variazioni” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 6.1.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2 Cooperazione – Misura 421 Quadro finale

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2.1 Cooperazione – Misura 421, Interventi (a) e (b)

Nella colonna “principali attività” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 6.2.1.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2.2 Cooperazione – Misura 421 Interventi a) e b. Riepilogo finanziario e Sotto-Sezione 6.2.3 Cooperazione – Misura 421 - Riepilogo interventi c) - Azione comune

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 6. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 7. Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione-Modalità di attuazione

Nella colonna “principali attività” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 7.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 7.1 Misura 431- Riepilogo finanziario interventi a), b) e c)

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 7. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 8. Strategie e strumenti di comunicazione

Nei quadri “linee strategiche del piano di informazione/comunicazione” , “obiettivi” e “target di utenti interessati” riportare sinteticamente quanto previsto nel par. 10.3 e/o nel piano di comunicazione.

Sotto-Sezione 8.1 Iniziative e strumenti di informazione/comunicazione

Nella quadro “principali attività” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub -Sez. 8.1 alla data di riferimento

Sotto-Sezione 8.2 Riepilogo delle iniziative/eventi

Nella colonna “tipologia” sono riportati gli eventi/iniziativa già richiamati nella tabella 7.1 dello schema di Rapporto annuale.

Nella colonna “Indicatori” sono riportati gli indicatori già richiamati nella tabella 7.1 dello schema di Rapporto annuale.

Completare la tabella con i relativi valori totali (cumulati) dalla data di approvazione del PSL alla data di riferimento.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 8. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 9 Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale

Nella colonna “principali attività” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 9.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 10. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

Nella colonna “principali elementi” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 10.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Appendice 1

È riportato il set complessivo degli indicatori di output per singola Misura ed Azione dei PSL.

Ogni GAL deve considerare i soli indicatori del PSL in questione.

Nella colonna “Output del PSL” si riportano i valori indicati nel quadro 5.5.1 del PSL (DGR 545/2009).

Possono essere richiesti tali dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza dovrà segnalarlo tramite la medesima mail.

Nella colonna “Output monitorati” si riportano i corrispondenti valori monitorati alla data di riferimento.

Appendice 2

È riportato il set complessivo degli indicatori di risultato per singola Misura ed Azione dei PSL.

Ogni GAL deve considerare i soli indicatori del PSL in questione.

Nella colonna “Risultati del PSL” sono riportati i valori indicati nel quadro 5.5.1 del PSL (DGR n. 545/2009).

Possono essere richiesti tali dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza dovrà segnalarlo tramite la medesima mail.

Nella colonna “Risultati monitorati” sono riportati i corrispondenti valori monitorati alla data di riferimento.